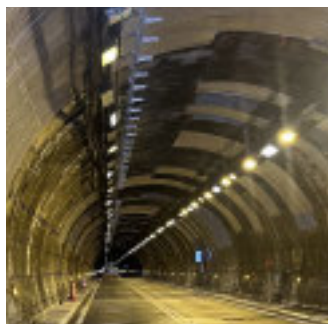




TORINO
CHIUSURA
TRAFORO
MONTE BIANCO,
90% DEI MEZZI
VERSO IL FREJUS

Raso a pagina 3

NOVARA
PAOLO ZANGRILLO
GUARDA ALLE
COMUNALI E SOGNA
UN SINDACO DI
FORZA ITALIA

Usellini a pagina 9

CUNEO
TERRE
DEL MONVISO:
CHiesto
IL RINNOVO
TRIENNALE

Servizio a pagina 5

GENOVA
SKYMETRO:
C'È IL SÌ
DEL CONSIGLIO
SUPERIORE
DEI LAVORI PUBBLICI

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MARTEDÌ 20 MAGGIO 2025

Anno XI numero 118

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

il Giornale

del Piemonte e della Liguria



PREMIO BANCAFINANZA 2025

PATUELLI E I GRANDI BANCHIERI PREMIATI A TORINO

Il prestigioso riconoscimento assegnato dalla rivista nazionale «BancaFinanza» al presidente dell'Abi e ai banchieri rappresentanti le eccellenze bancarie italiane

ALBENGA

Cia agricoltori in tour
per il rilancio del settore

Servizio a pagina 14

ASTI

«La giustizia può punire
chilede il diritto di parola»

Servizio a pagina 10

ELETTO IL DIRETTIVO

Forza Italia, Motto
riconfermato a Biella



■ Il ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin, si è congratulato con Luca Motto, riconfermato segretario cittadino di Forza Italia a Biella. L'esponente del Governo Meloni si è complimentato con tutti i componenti del direttivo cittadino di Biella, augurando loro buon lavoro in vista dei prossimi appuntamenti elettorali e nel quotidiano impegno sul territorio che hanno confermato il partito guidato da Antonio Tajani come perno fondamentale dell'azione di governo della Regione e del Paese. «C'è bisogno - ha sottolineato il ministro - del nostro contributo di liberali e popolari democratici perché oggi più che mai vince chi è capace di dialogare con i cittadini, le famiglie e le aziende, facendo sentire il peso delle proprie idee e proposte». «La capacità di mediare e guidare con autorevolezza - ha concluso Pichetto Fratin - è sempre stata la caratteristica vincente degli azzurri, sin da quando Silvio Berlusconi ha fondato Forza Italia».

■ Si è svolta, con grande successo e partecipazione di pubblico, presso la magnifica cornice del Salone delle Feste dell'Hotel Principi di Piemonte a Torino, la cerimonia di premiazione del Premio «BancaFinanza 2025», la storica rivista nazionale specializzata che ogni anno pubblica le graduatorie delle banche italiane, classificate secondo gli indici di solidità, redditività e produttività.

Servizi a pagina 6 e 7

Seconda per l'indice più alto di occupazione giovanile

Genova, la città con l'inflazione più alta

I dati del Centro Formazione e Ricerca sui Consumi di Furio Truzzi



FARE LA SPESA È diventato più oneroso per i genovesi

Genova è la città che nel 2025 detiene il primato del tasso di inflazione più elevato d'Italia, quella cioè dove prezzi e tariffe crescono di più rispetto alle altre province italiane. Non solo: Genova registra il record europeo della popolazione più anziana, mentre occupa il secondo posto in Italia per il tasso di occupazione giovanile più alto, il primo per la quota di cittadini "single" residenti, male la parità uomo-donna nelle retribuzioni (90mo posto classifica Sole 24 ore). I dati emergono da un apposito dossier realizzato dal Centro di formazione e ricerca sui consumi (C.r.c.), ente (...)

Segue a pagina 11

Vistodagenova

di **Dino Cofrancesco***



Se non è formale la democrazia non è

■ La grande divisione che attraversa la cultura politica in Italia passa tra quanti, come i liberali classici, intendono la democrazia come filosofia delle «regole del gioco» (la cd. democrazia formale) e quanti, come i democratici, progressisti la intendono come igiene sociale e riforma intellettuale e morale. La differenza tra le due filosofie è assoluta. Per i primi, quel che conta è sapere cosa vuole, desidera, teme la gente, l'elettore medio, l'uomo qualunque; per i secondi, importa che vincano i «migliori» ovvero quanti sono in grado di bonificare le paludi sociali dalle superstizioni, dalle tradizioni, dalle gerarchie spirituali e temporali, dalle ingiuglianze, dalle presunte servitù naturali che vi hanno depositato i secoli. Per gli uni, una sinistra al governo non ha niente di scandaloso - anche se promuove

riforme audaci; per gli altri, una destra al governo non ha alcuna legittimazione storica ed etica, rappresentando un passo indietro sulla via delle «magnifiche sorti e progressive».

Un cortese interlocutore, che si ritiene dotato di *esprit de finesse*, mi scrive che il riferimento alle «regole del gioco» non significa nulla: è solo «chiacchiera», e, aggiunge ironicamente, di non capire chi siano i «migliori». La seconda domanda va rivolta alla sinistra, che per «migliori» intende quanti portano avanti la lotta per la civiltà e l'elevamento dei popoli. Quanto alle «regole del gioco», con quest'espressione intendo, sic et simpliciter la consapevolezza che, in politica come in morale, non c'è verità, nel senso che i valori stanno tutti sullo stesso piano e che auspicare più libertà e me-

no uguaglianza, più mercato e meno stato, più autorità e meno permissivismo, «nun è peccat!». L'essenziale è che ogni riforma (o controriforma), ogni progetto di legge, ogni disposizione dell'esecutivo non violi i principi che sono alla base della Costituzione e che le leggi ordinarie, approvate da una maggioranza di governo, possano venire abrogate o sostituite in seguito a una successiva tornata elettorale che premi l'opposizione. Forse rendersi conto della propria fallibilità - nessuno di noi ha in tasca la ricetta per rendere felici i popoli - potrebbe avere come conseguenza il rispetto reciproco.

*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche
Università degli Studi di Genova
dino@dinocofrancesco.it

SICUREZZA SUL LAVORO

Processo gru,
in aula testi Pm

È continuata con l'audizione dei testimoni che sono stati indicati dal Pubblico Ministero nell'udienza che si è svolta ieri nella maxi aula 4 del Tribunale di Torino il processo penale per l'omicidio dei tre operai morti nel crollo della gru avvenuto in via Genova il 18 dicembre 2021 nel capoluogo piemontese.

«Il processo si preannuncia molto tecnico - commenta Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro, associazione parte civile nel processo - e bisognerà chiarire molti aspetti: dalla scelta e dal posizionamento dell'autogru all'opportunità della chiusura totale di via Genova durante il montaggio della gru a torre».

«Sarà fondamentale - conclude il direttore di Sicurezza e Lavoro - l'apporto dei contributi tecnici che verranno forniti dalle parti in aula per fare definitivamente chiarezza. Ci auguriamo che i parenti delle vittime e tutta la comunità possano presto avere risposte».

La prossima udienza è in programma lunedì 9 giugno alle ore 9.

BUCCI AL FESTIVAL DELLE REGIONI

«Serve revisione dei criteri
del fondo sanitario nazionale»

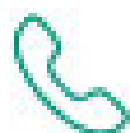
«Il sistema sanitario nazionale deve tener conto delle specificità demografiche di ogni regione. Le esigenze sanitarie non dipendono solo dal numero di abitanti, ma anche e soprattutto dall'età media dei cittadini. Regioni come la Liguria, dove è alta la presenza di persone anziane attratte da una qualità della vita elevata, hanno bisogno di risorse proporzionate per garantire servizi sanitari adeguati. Per questo chiediamo una revisione dei criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale, che consideri in modo più realistico la composizione della popolazione». Così il presidente della Regione Liguria è intervenuto al Festival delle Regioni di Venezia, commentando il tema del finanziamento alla sanità.



AMBULATORIO INFERMIERISTICO



- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale

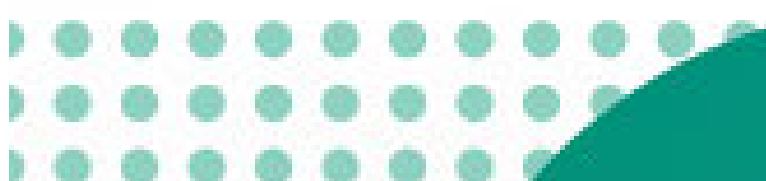


**Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00**



Strada Montenero 1, Bra, CN

**Direttore Sani
Dottor Flavio L**



Ester Raso

■ Dal primo settembre al 12 dicembre prossimo il traforo del Monte Bianco chiuderà completamente al traffico per consentire la realizzazione del secondo cantiere-test di risanamento della volta su due tratti, per un totale di 254 metri.

«Il periodo è stato individuato – si legge in una nota del gestore, il Geie-Tmb – insieme alle prefetture della Valle d'Aosta e dell'Alta Savoia, ritenendo l'autunno come il periodo meno impattante sul turismo, in particolare per i veicoli leggeri, i primi utilizzatori del traforo (75% del traffico nel 2024) e sull'economia tra le due regioni».

«Si stima che circa il 90% dei mezzi pesanti si dirigeranno verso il Traforo del Frejus, mentre i veicoli leggeri si ripartiranno, in funzione di provenienza e destinazione, tra il Gran San Bernardo, il Frejus e i colli alpini». Così il Gruppo europeo di interesse economico del Traforo del Monte Bianco (Tmb-Geie) annunciando la chiusura totale per lavori sulla volta della galleria tra Courmayeur (Aosta) e Chamonix (Francia) dal primo settembre al 12 dicembre prossimo. Anche «in relazione alle raccomandazioni pervenute dalle autorità locali italiane e francesi, il Tmb-Geie si impegna sin d'ora a fare tutto quanto è nelle sue possibilità affinché la circolazione possa essere ripristinata in anticipo rispetto al 12 dicembre, informando per tempo le istituzioni e l'utenza nel caso di un'eventuale riapertura anticipata del traforo».

Queste opere, tra il 2024 e il 2025, «rappresentano un investimento complessivo di 50 milioni di euro nella galleria», inaugurata 60 anni fa. Si tratta di «grandi lavori sull'infrastruttura» e che «sono necessari a garantire la sua perennità a lungo termine». «Questi cantieri sperimentali rappresentano la chiave del proseguimento del risanamento. Consentiranno di studiare tutti i parametri, e sarà solo al termine di queste fasi che potrà essere determinato più precisamente il proseguimento del risanamento della volta. Si tratterà di individuare la miglior metodologia operativa, in particolare la durata, la tecnologia impiegata, l'impatto della chiusura sul lungo periodo e sugli itinerari alternativi». Nel 2024, il primo cantiere test sulla volta del traforo – lungo 11,6 chilometri – aveva portato a una chiusura totale dal 2 settembre al 16 dicembre.

A fronte dei 600 metri di volta da ricostruire previsti, era stato possibile intervenire su poco più della metà (328 metri).

In occasione della chiusura totale di quindici settimane consecutive nel 2025 del Traforo del Monte Bianco, la data di scadenza di tutti gli abbonamenti (dieci oppure venti transiti) in corso di validità alla data di inizio della chiusura totale del traforo (1° settembre 2025) è prorogata di 4 mesi (ad esempio: scadenza 30 settembre 2025 prorogata al 31 gennaio 2026,

INFRASTRUTTURE

Chiusura traforo Bianco, 90% mezzi verso Frejus

Dal primo settembre al 12 dicembre prossimo sarà chiuso completamente il valico del Monte Bianco



Tra il 2024 e il 2025, c'è un investimento complessivo di 50 milioni di euro nella galleria

CATEGORIA «RAGAZZE E RAGAZZI»

«Gatto Mo e gli amici del bosco» vince il Premio Strega Ragazzi

Il volume di Yeonju Choi proclamato vincitore al Salone del Libro

Ester Raso

■ Sono arrivati anche importanti verdetti al Salone del Libro di Torino. Tra questi, la vittoria da parte di Yeonju Choi del Premio Strega 'Ragazze e Ragazzi', nella categoria 'Libro d'esordio 2025', con 'Gatto Mo e gli amici del bosco' (Feltrinelli), tradotto da Giuliana Parziale.

Lo ha annunciato Rossella Pace, responsabile scuola del Centro per il libro e la lettura, in un incontro dedicato ai giovani giurati nell'839;Arena Bookstock del Salone internazionale del Libro di Torino.

Il Comitato scientifico, composto da scrittori, studiosi, insegnanti ed esperti di promozione della lettura – Alessandro Barbaglia, Simonetta Bitasi, Lorenzo Cantatore, Tania Coletti, Maria Greco, Elena Pasoli, Giovanni Solimine (presidente), Marcella Terrusi – ha così

motivato la scelta: «Gatto Mo e gli amici del bosco è una fiaba dolce, semplice e profonda che accompagna i piccoli lettori in un viaggio di crescita e scoperta. Ogni incontro diventa un'occasione di riflessione, coraggio e speranza, segnando una tappa importante nel cammino del protagonista verso la maturità. Lo stile narrativo è lineare e accessibile, arricchito da illustrazioni ispirate al vero gatto dell'autrice, che rendono il racconto ancora più coinvolgente».

Sono stati annunciati anche i titoli dei libri finalisti alle categorie di concorso 6+, 8+, 11+. Categoria 6+: Katie Clapham, 'Una libreria molto speciale' (Emme Edizioni), tradotto da Giuditta Campello, illustrato da Kirsti Beautyman; Heinz Janisch, 'Il re e il mare' (Gallucci), tradotto da Angela Ricci e illustrato da Wolf Erlbruch; Puck Koper, 'L'acqua è per i

pesci' (Terre di mezzo Editore), tradotto da Olga Amagliani; Sara Marconi, 'I sogni di Yume' (Lapis Edizioni), illustrato da Anna Curti. Categoria 8+: Ross Montgomery, 'Rebel' (Piemme), tradotto da Maurizio Bartocci; Maria Parr, 'Oscar e io' (Beisler Editore), tradotto da Alice Tonzig, illustrato da Ashild Irgens; Luca Tortolini, 'Un desiderio al giorno' (Mondadori), illustrato da Giulia Vetri. Categoria 11+: Deborah Ellis, 'Le piccole astuzie' (La Nuova Frontiera), tradotto da Federico Tai-bi; Jay Hardwig, 'Semplicemente Maria' (Uovonero), tradotto da Sante Bandirali; Sasa Stanisi, 'Il lupo' (Iperborea), tradotto da Claudia Valentini e illustrato da Regina Kehn; Jacqueline Woodson, 'Proteggimi' (Fandango Libri), tradotto da Chiara Baffa. I vincitori di ciascuna categoria verranno scelte dalle 390 giurie di ragazze eragazzi in Italia e

scadenza 30 aprile 2027 prorogata al 31 agosto 2027, e così via).

Il prolungamento della data di validità sarà effettuato automaticamente.

Non sarà pertanto necessario inviare alcuna richiesta specifica di proroga.

Si ricorda che, come di consueto, se all'avvicinarsi della nuova data di validità, l'abbonamento non sarà stato utilizzato per la sua totalità, sarà possibile mantenere i transiti residui ricaricando nuovamente l'abbonamento (con 10 oppure 20 passaggi).

Così facendo, i transiti restanti e i nuovi transiti ricaricati potranno essere effettuati entro ventiquattro mesi dalla data di ricarica dell'abbonamento.



all'estero composte da scuole, biblioteche e gruppi di lettura, per un totale di oltre seimila studenti e studentesse.

I premi saranno consegnati a Roma, a dicembre, durante 'Più Libri Più Liberi', la Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria.

SAL-TO 2025

Oltre 1.200 studenti all'Arena Piemonte

■ Oltre 1.200 studenti e studentesse, 28 eventi, 50 relatori e una presenza costante su temi cruciali per il presente e il futuro della nostra società.

Il Consiglio regionale del Piemonte ha partecipato da protagonista alla 37esima edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino, appena concluso, portando al centro del dibattito pubblico gli scenari della trasformazione digitale e di quella ecologica, i diritti umani, la prevenzione e il contrasto di crimini e violenza di genere, l'educazione al rispetto dell'altro, anche attraverso la tecnologia, la conoscenza della Storia per costruire una cittadinanza più consapevole.

Gli incontri hanno visto la presenza delle istituzioni, delle forze armate, di università e di tante associazioni, scrittrici e scrittori amati dal grande pubblico, giovani content creator.

L'intitolazione della Piazza dei Diritti Umani alle vittime della libertà di pensiero, di chi nel mondo subisce minacce, censure e spesso condanne perché esprime le proprie idee, è stata uno dei momenti centrali dell'Arena Piemonte.

Si tratta di una iniziativa che il Consiglio porta avanti da diversi anni per celebrare e ricordare chi ha dedicato la vita alle battaglie per il riconoscimento di quei diritti.

La tecnologia e le sfide introdotte dall'Intelligenza artificiale e dalla transizione digitale sono state, inoltre, il filo conduttore del confronto in diversi eventi.

La Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali ha quindi affrontato il complesso tema della cyber sicurezza e si è chiusa con l'impegno a condividere i risultati dei nuovi programmi sperimentali per incrociare i dati e mettere in comune le esperienze.

Giovanna Maglie

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CINESE N° 655 DEL 29-06-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

GRANDI EVENTI

Salone Libro, nuovo record di presenze

■ «Un Salone giovane, interattivo, partecipato e con un nuovo record di presenze. Oltre al numero dei visitatori, che è ancora cresciuto, ciò che ci rende orgogliosi di questa manifestazione è vedere il modo in cui il pubblico si affaccia tra gli stand e si siede ad ascoltare con interesse i panel proposti, nonché l'entusiasmo degli under 35 che affollano i corridoi del Lingotto Fiere. Una festa sempre più grande, che ha contagiato anche gli spazi della Regione Piemonte. I con la soddisfazione dei piccoli editori e gli eventi dell'Arena hanno regi-



strato costantemente un'alta affluenza. I giovani sono stati i veri protagonisti anche negli spazi regionali, con oltre 1.200 studenti che hanno partecipato agli eventi organizzati dal Piemonte. Un Salone che guarda già al domani, con la 38esima edizione che avrà la Grecia come paese ospite». Questo il commento del presidente del Piemonte Alberto Cirio, dell'assessore alla Cultura, Turismo e Politiche giovanili Marina Chiarelli e del sottosegretario alla Presidenza della Regione Claudia Porcietto sui numeri emersi dall'ultima kermesse.

Marco Cortese

L'INDAGINE

Torino, record di povertà tra giovani e anche tra lavoratori

A lanciare l'allarme è la Caritas, pubblicando il terzo rapporto dell'Osservatorio delle Povertà e delle Risorse della Diocesi

■ La povertà cresce tra i giovani di Torino e tra chi ha un'occupazione e un reddito. Sono in aumento anche i poveri nati all'estero. È quanto emerge dal terzo rapporto dell'Osservatorio delle Povertà e delle Risorse della Caritas Diocesana, presentato nel capoluogo piemontese.

Nel 2024 la rete della carità nel Torinese ha aiutato 47.456 persone: il 30% incontrate per la prima volta, senza precedenti richieste di assistenza.

«Il rapporto sui dati del 2024 segna una stabilizzazione rispetto agli ultimi tre anni, ma la povertà continua a crescere sia in termini quantitativi che qualitativi - afferma Pierluigi DAVIS, referente della Caritas Diocesana di Torino e responsabile delle Caritas di Piemonte e Valle d'Aosta».

«Le persone che si sono rivolte a noi nel 2024 - precisa Davis - sono aumentate del 28% rispetto al 2023 e il 30% di queste non le avevamo mai viste prima. Sono nuovi poveri: il 61% ha meno di 25 anni e il 60% è nato in Italia. Questo indica che la povertà colpisce sempre più la fascia giovane della popolazione».

«Fa molto riflettere - aggiunge il referente della Caritas di Torino - che tra chi chiede aiuto ci siano anche persone con contratto a tempo indeterminato. Sono oltre il 27% degli assistiti. Significa che le misure, soprattutto quelle pubbliche, stanno diventando largamente insufficienti e bisogna dunque trovare una soluzione».



Le persone che si sono rivolte alla Caritas nel 2024 sono aumentate del 28% rispetto al 2023

Sono stati presentati i dati quantitativi e qualitativi riferiti al contesto cittadino e dell'intera area dell'Arcidiocesi riportanti mappe territoriali dei servizi ecclesiali e delle povertà, dati sui soggetti in condizione di impoverimento, elementi circa le principali cause di fragilizzazione (deprivazione economica, disagio lavorativo, stress abitativo, povertà sanitaria), con

attenzione particolare al fenomeno della povertà minorile e under 25 e con sottolineature circa quanto maggiormente interpella il contesto territoriale e i vari soggetti che in esso agiscono.

Ci sono in tutto 47 mila persone accompagnate dalla rete della carità nel territorio dell'Arcidiocesi di Torino, il 30% incontrate per la prima volta, con un incremento

del 28% in dodici mesi.

Da questi elementi quantitativi prende le mosse il terzo Rapporto «Vivere al tempo del vuoto», redatto dall'Osservatorio delle Povertà e delle Risorse di Caritas diocesana in collaborazione con il sociologo Luca Davico: un documento fondamentale per comprendere meglio la reale situazione in cui versa la nostra società.

COMUNE DI TORINO

Metalmeccanici, la Sala Rossa chiede contratto

■ Continua la discussione sul futuro dell'automotive e dell'indotto. Stavolta dal punto di vista delle persone che operano negli stabilimenti.

Tutte le forze del Consiglio Comunale di Torino hanno infatti chiesto di aprire la vertenza per rinnovare il contratto collettivo nazionale dei metalmeccanici.

«Sostenere le lavoratrici e i lavoratori metalmeccanici nelle eventuali future iniziative promosse dai sindacati volte a ottenere il rinnovo del Ccnl e a richiedere agli altri enti e livelli istituzionali di assumere analoghe iniziative affinché si apra la trattativa per il rinnovo del Ccnl, rinnovo che aiuterà il sistema economico territoriale a crescere e svilupparsi». È quanto chiede un ordine del giorno promosso congiuntamente da maggioranza e opposizioni (primo firmatario: Pierino Crema del Partito Democratico) approvato ieri dal Consiglio Comunale di Torino

no all'unanimità (34 voti favorevoli su 34 consiglieri e consiglieri presenti).

Nell'illustrare l'atto in aula, il primo firmatario ha ricordato quanto affermato dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della sua recente visita Torino: «Non ci può essere pace sociale senza salari equi».

Il dem ha quindi spiegato che il rinnovo del Ccnl metalmeccanico riguarda quasi due milioni di lavoratori e lavoratrici, in un contesto complessivo in cui circa sei milioni di lavoratori e lavoratrici attendono il rinnovo del proprio contratto.

«Le organizzazioni sindacali - ha ricordato Pierino Crema - hanno proposto una piattaforma, ma non si è ancora aperto il Tavolo».

«In più occasioni - ha detto - le associazioni sindacali hanno ribadito unitariamente la necessità che il Comune assumesse posizione, senza entrare nel merito».

MARTEDÌ 20 MAGGIO

OSPITI
I FARFILO'
RICORDIFICIO MUSICALE

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30



TP
TELECUPOLE

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

ORCHESTRA
MARCO & IL CLAN

OSPITE
MARCO ZETA

OSPITE
TONYA TODISCO

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

DISTRETTO DEL COMMERCIO

Terre del Monviso: chiesto il rinnovo triennale

Presentati i documenti per un nuovo periodo di strategia, confermato il manager Alberto Dellacroce

■ Nei giorni scorsi l'Unione Montana Valle Varaita ha trasmesso alla Regione Piemonte, come da richieste dell'ente e in qualità di capofila, la documentazione necessaria per avviare procedura per il rinnovo della strategia triennale del distretto. Nei documenti predisposti c'è una sostanziale novità rispetto al triennio precedente per quanto riguarda gli organismi di governance del distretto: alla cabina di regia già esistente, formata dagli enti sottoscrittori, che sono le Unioni Montane Valle Varaita e Comuni del Monviso e la Città di Saluzzo, si affianca una cabina allargata alle associazioni di categoria del settore commercio con l'intento di progettare le attività del distretto. Sempre a proposito di governance, è stata confermata all'unanimità dei partner la figura del manager: l'incarico rimane ad Alberto Dellacroce, che nel primo triennio ha svolto in modo egregio il suo lavoro, operando in modo capillare su tutto il territorio e garantendo un indispensabile raccordo territoriale in sinergia con la Regione e gli altri Distretti.

«Il nuovo progetto triennale del Distretto del Commercio Terre del Monviso – commentano i membri della Cabina di Regia – comincia in continuità con il passato e ciò non può che essere una buona notizia: poter contare su una governance stabile e confermata rispetto al triennio precedente ci permette infatti di proseguire le azioni in modo naturale, contando sull'efficienza che si è già ottenuta e consolidandola, grazie al grande impegno degli uffici di tutti gli enti coinvolti e del manager del Distretto. Lavorare insieme, in una strategia di area vasta capace di individuare i bisogni del territorio e di confrontarsi con le associazioni di categoria per rispondere al meglio alle esigenze del settore del commercio è l'obiettivo da confermare».

Rispetto al precedente triennio, diminuisce leggermente l'estensione territoriale del distretto dal momento che i Comuni di Martiniana Po e Oncino hanno deliberato il ritiro del conferimento delle funzioni montane all'Unione dei Comuni del Monviso e pertanto sono stati esclusi dal perimetro del Distretto del Commercio. Nelle riunioni che si sono svolte per arrivare alla riconferma del distretto, sono stati ribaditi e rivisti gli obiettivi dell'azione, evidenziati sinteticamente nel rafforzamento della sua attrattività nei confronti della comunità locale, dei turisti e dei visitatori, da perseguire secondo diverse modalità, come favorire la collaborazione tra attori pubblici, rafforzare le attività commerciali presenti nel territorio, sostenendo forme di lo-



ro collaborazione e contribuendo a ridurre la desertificazione, incentivare il commercio di prossimità ed ampliare i servizi che questo può offrire ai cittadini, valorizzare i

luoghi del commercio, attraverso interventi di riqualificazione, di animazione e di promozione. Tutto ciò sarà inserito nel nuovo Piano Strategico Triennale, che il DDC Ter-

re del Monviso dovrà presentare in Regione non appena sarà stata confermata l'iscrizione nell'elenco regionale dei distretti del commercio piemontesi.

RIQUALIFICAZIONE PER IL CENTRO DIURNO

Partiti i lavori al «casotto Mistral»

L'intervento si inserisce nei cantieri PNRR, il centro resterà aperto

■ Sono partiti ieri i lavori dell'ultimo dei cantieri finanziati con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che prevedono la riqualificazione del cosiddetto «casotto Mistral», l'edificio posto dopo la fine del viale degli Angeli, al numero 2 di viale Federico Mistral. Di proprietà del Comune, ospita alcuni laboratori del Centro diurno riabilitativo per persone con disabilità che cercano un mantenimento e miglioramento della qualità della vita. Il Centro – gestito dal Consorzio Socio Assistenziale Cuneese – accoglie ogni giorno 20 persone tra i 14 ed i 65 anni.

I lavori previsti comprendono la riqualificazione completa dell'edificio esistente, con l'inserimento del vano ascensore, il risanamento della facciata (infissi, riprese d'intonaco e tinteggiatura), il recupero dei locali seminterrati per la realizzazione di nuovi servizi igienici e il rifacimento completo della copertura. Si tratta, evidentemente, di interventi finalizzati a una migliore fruizione dell'edificio da parte dei suoi ospiti e in particolare delle persone con ridotta mobilità fisica. Durante i lavori il centro diurno resterà comunque attivo.



UNIONE TRA MUSICA E BELLEZZA DEI LUOGHI

Quinta edizione di «Città in note»

■ Quinta edizione per l'appuntamento più atteso della primavera cuneese: il festival «Città in note. La musica dei luoghi» torna da domani al 26 maggio ad animare il capoluogo della provincia Granda. Concerti, performance, workshop e incontri trasformeranno i più suggestivi luoghi della città in palcoscenici vibranti mettendone in luce il grande valore storico, architettonico e naturale. Una proposta che spazierà, come sempre, tra diversi generi in un'ottica di ampliamento dell'offerta culturale e di una visione aperta e inclusiva del linguaggio musicale che si relaziona non soltanto con il pubblico e i cittadini, ma anche con lo spazio urbano, valorizzandolo attraverso performance site specific. La rassegna, ideata e promossa da Fondazione Artea con il Comune di Cuneo, e la direzione



artistica di Claudio Carboni coadiuvato da Carlo Maver, vedrà quest'anno, in una forma ancora più consolidata, l'importante coinvolgimento delle scuole e delle istituzioni musicali del territorio – Conservatorio «G.

F. Ghedini» di Cuneo, Accademia Montis Regalis, Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo, Istituto Bianchi-Virginio, Insieme Musica, Palcoscenico Performing Arts Centre, Progetto Har e Voice Art Academy – che con le loro proposte di alta qualità troveranno in «Città in note» una rassegna ideale per presentare i giovani talenti della musica del futuro. Non mancheranno poi le collaborazioni con le principali realtà concertistiche piemontesi: le cuneesi Orchestra sinfonica Bartolomeo Bruni e la Società Corale Città di Cuneo, la Corale Polifonica «Castello di Rivoli», il Coro Polifonico di Boves e il Gruppo corale «I Polifonici del Marchesato».

Per informazioni, prenotazioni e biglietti consultare il sito www.fondazioneartea.org

DUE GRANDI CONCERTI PER ANIMARE L'ESTATE

Tiromancino e Ariacorte ospiti a Cuneo

■ Saranno i Tiromancino e Ariacorte in Taranta Night featuring Sergio Berardo, con una rappresentanza della Grande Orchestra Occitana, i due eventi che animeranno l'estate della città di Cuneo.

La band di Federico Zampaglione porterà sul palco di piazza Galimberti, sabato 19 luglio, La descrizione di un viaggio Tour25, la nuova tournée live nata per festeggiare il 25° dell'uscita de La descrizione di un attimo, l'album che nel 2000 ha consacrato al successo i Tiromancino, grazie a brani come Due destini (brano poi inserito nella colonna sonora del film di Ferzan Ozpetek «Le fate ignoranti»), Strade (il singolo presentato a Sanremo 2000 e premiato con il secondo posto nella sezione «nuove proposte») oltre alla title track La descrizione di un attimo.

Il giorno successivo, domenica 20 luglio, sarà invece la volta di un progetto pensato appositamente per la piazza cuneese. Gli Ariacorte, tra i più apprezzati gruppi tradizionali salentini, ospiteranno il frontman dei Lou Dalfin Sergio Berardo, assieme ad una rappresentanza della Grande Orchestra Occitana, per un incontro tra la musica da ballo delle Val-

li D'Oce e i ritmi salentini della Notte della Taranta, il festival itinerante di musica popolare che culmina nel concertone di Melpignano, con la partecipazione di musicisti di fama nazionale e internazionale.

«Abbiamo voluto riportare la musica in piazza Galimberti – dichiara l'assessora alle Manifestazioni Sara Tomatis – organizzando due eventi per il pubblico cuneese. Abbiamo puntato su un gruppo di assoluto livello come i Tiromancino, che nella tappa di Cuneo riproporranno i successi di uno degli album che più ha segnato la storia della musica pop italiana, e su un progetto di musica popolare pensato appositamente per la nostra città, che vedrà l'esibizione della band salentina degli Ariacorte accompagnata dal «nostro» Sergio Berardo, per un'imperdibile rivisitazione della Notte della Taranta, dove i ritmi tradizionali del Salento verranno contaminati dai suoni della nostra tradizione occitana. Due grandi serate che sono certa sapranno raccogliere il gradimento di tutto il pubblico cuneese».

Entrambi gli eventi, direttamente organizzati dal Comune di Cuneo, si svolgeranno in piazza Galimberti, con ingresso libero.

L'intervento è uno dei 13 cantieri cuneesi che sono stati ammessi a finanziamento Pnrr in quanto progetti che contribuiscono alla transizione ecologica e all'inclusione sociale (i cosiddetti progetti PinQua, Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare). Ha un costo complessivo di 600000 euro. Sarà concluso e collaudato entro il 31 marzo 2026, come tutti i cantieri PNRR che sono in città.

L'appalto per i lavori è stato affidato a un raggruppamento temporaneo di imprese composto da: Fratelli Navarra S.r.l. e Gruppo ECF Impianti tecnologici e costruzioni S.p.a.

Gli assessori competenti, Alessandro Spedale e Paola Olivero, commentano: «Siamo contenti di partire con lavori che sono preziosi per migliorare la fruibilità del centro da parte dei suoi ospiti. Sarà anche un edificio in più del patrimonio comunale che rientrerà nei parametri di sostenibilità energetica».

La sindaca Patrizia Manassero evidenzia: «Tutti i cantieri PNRR sono ora al lavoro ed è una enorme soddisfazione nonché un grande successo. Il tempo scorre e la scadenza del marzo 2026 non è lontana, ma uffici e ditte lavorano alacremente. Non passerà molto tempo e potremo iniziare con gli annunci sulla fine dei cantieri, a partire dal micronido a Madonna dell'Olmo. Il nostro «Cuneo si trasforma» non è solo un auspicio ma è realtà di cui, finiti i lavori e tolte tutte le impalcature, i cittadini potranno rendersi conto e beneficiare».

PREMIO «BANCAFINANZA 2025» ALL'HOTEL PRINCIPI DI PIEMONTE

Le eccellenze bancarie premiate a Torino

Il Salone delle Feste del prestigioso hotel ha accolto la cerimonia. Ospite d'onore il presidente dell'Abi, Patuelli

Si è svolta, con grande successo e partecipazione di pubblico, presso la magnifica cornice del Salone delle Feste dell'Hotel Principi di Piemonte a Torino, la cerimonia di premiazione del Premio «BancaFinanza 2025», la storica rivista nazionale specializzata che ogni anno pubblica le graduatorie delle banche italiane, classificate secondo gli indici di solidità, redditività e produttività. Il prestigioso riconoscimento è andato ai gruppi bancari e agli istituti primi classificati nelle diverse categorie. L'evento, che è stato presentato dal professor Giuseppe Ghisolfi, banchiere, scrittore e direttore di BancaFinanza, e da Eleonora Pedron, già Miss Italia e noto volto televisivo, è stato organizzato dall'editore della rivista con l'importante sostegno dei main sponsor «Iren», «Tinexta» e «Harley Dickinson» e in collaborazione con lo Studio notarile e legale torinese «LeadingLaw», la Sim «Cuniberti & Partners», il gruppo «Building», la «Rebuilding Srl», la «SCC Costruzioni», la «Europe Advisory Srl» e «L'acquedotto San Lazzano Spa». Ospite d'onore il presidente dell'Abi Antonio Patuelli (ne pubblichiamo l'intervista nella pagina accanto) anch'egli premiato con una targa «per il suo costante impegno nel rafforzare la stabi-



lità del mondo bancario e nel promuovere trasparenza, etica e innovazione». A premiare il presidente il professor Giuseppe Ghisolfi e il professor Gian Luigi Gola. Gli stessi hanno anche consegnato un riconoscimento speciale a Gian Maria Gros Pietro, presidente del Consiglio di amministrazione di Banca Intesa, il primo istituto italiano e a

Camillo Venesio, amministratore delegato della Banca del Piemonte, con la seguente motivazione: «per la sua opera a difesa delle banche del territorio». Prima della cerimonia di premiazione sono intervenuti per gli indirizzi di saluto l'europarlamentare Giovanni Crosetto e l'assessore regionale al Bilancio della Regione Piemonte, Andrea

Nella foto a sinistra, il Professor Beppe Ghisolfi (al centro) e il Professor Gian Luigi Gola (a destra) consegnano il premio ad ANTONIO PATUELLI, Presidente dell'Associazione Bancaria Italiana

Tronzano. La kermesse è poi proseguita con la consegna dei premi agli istituti meglio classificati nelle differenti categorie. Il Premio riservato ai «Gruppi maggiori» nella superclassifica è andato al Gruppo Banca Mediolanum. Il premio è stato consegnato dal professor Gian Luigi Gola, mentre il premio è stato ritirato dal presidente Giovanni Pirovano. Il premio per «Gruppi maggiori» nella graduatoria redditività è andato, invece, alla Bper. Il premio è stato consegnato dal dottor Alessandro Ponti - Presidente di Harley & Dickinson - al direttore regionale Piemonte e Liguria Luigi Zanti. Il Premio per «Gruppi Grandi» nella graduatoria solidità se lo è aggiudicato il Gruppo Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo. A ritirare il premio sono stati il presidente della Banca di Caraglio e consigliere di amministrazione Livio Tomatis e la dottoressa Roberta Famà chief della direzione Esge e rapporti istituzionali di Cassa centrale banca. A consegnarlo, l'architetto Piercarlo Rolando. Il dottor Andrea Monti - direttore generale

IL PRESIDENTE DI IREN, LUCA DAL FABBRO «Un'alleanza strategica fra banche e imprese per crescere»

In occasione della consegna del premio «BancaFinanza 2025» è intervenuto il presidente di Iren Luca Dal Fabbro

«Le utility hanno davanti a loro sfide importanti per quanto riguarda la distribuzione, sia elettrica che idrica. Pertanto rilanciare gli investimenti in questo settore è doveroso per il benessere dei cittadini e per la crescita del paese. Iren in questi anni ha dimostrato concretamente di investire nel paese come dimostra, proprio in Piemonte, il salvataggio di Egea, società con 1.200 dipendenti. In questo scenario diventa essenziale la collaborazione tra banche e imprese che è già forte, ma può essere ulteriormente migliorata, come già accade negli Stati Uniti».



Tinexta Cyber - ha consegnato il riconoscimento per le «Banche Grandi» nella superclassifica, alla Fideuram Intesa San Paolo Private Banking nella persona del presidente dottor Gianni Debernardi dell'area manager.

Il Premio, consegnato dall'architetto Roberto Busso, per la categoria «Banche Grandi», nella graduatoria solidità, è stato assegnato alla Banca di Credito Cooperativo di Roma. A ritira-

re il premio il presidente Maurizio Longhi e il presidente onorario Francesco Liberati. Nella superclassifica, il Premio per le «Banche medie» è stato consegnato dall'ingegnere Luca Dal Fabbro al dottor al presidente di Banca Akros, Mauro Paoloni. Il Premio per «Gruppi Piccoli» nella superclassifica è stato vinto dal Gruppo Banca Popolare di Fondi: il dottor Luca Boffa lo ha consegnato all'amministratore delegato Gianluca Marzinotto. Bibanca ha ricevuto il Premio «Banche piccole» nella superclassifica. Il riconoscimento lo ha ritirato il dottor Cristiano Bolognesi, responsabile della business unit consumer finance e gli è stato consegnato dal notaio Andrea Ganelli.

La professoressa Irene Bertucci ha consegnato il Premio «Banche minori» nella superclassifica al dottor Marco Bonometti, presidente e a Fausto Pavia, rispettivamente presidente e direttore generale della Banca Santa Giulia.

Infine il professor Giovanni Cuniberti ha quindi premiato per le «Banche minori» nella graduatoria per l'indice di redditività il direttore generale della Banca Guber, dottor Fabrizio Berti, accompagnato dal suo vice Davide Becchetti.



Consegnati i premi speciali a GIAN MARIA GROS-PIETRO, presidente di BANCA INTESA e a CAMILLO VENESIO, amministratore della BANCA DEL PIEMONTE

Ogni anno la rivista nazionale «BancaFinanza» realizza e pubblica le classifiche delle banche



La prestigiosa rivista nazionale BancaFinanza realizza tramite una società di consulenza specializzata nel settore, la Credit Data Research Italia, e pubblica ogni anno uno «speciale» dedicato alle performance degli istituti bancari italiani, dai più grandi fino a quelli minori, tramite l'analisi coordinata degli equilibri tra tre principali aree gestionali: solidità, redditività e produttività. Le classifiche vengono suddivise in 4 categorie per quanto riguarda i «gruppi» con bilanci consolidati (gruppi maggiori, gruppi grandi, gruppi medi e gruppi piccoli) e in 5 per quanto concerne i bilanci individuali (banche maggiori, banche grandi, banche medie, banche piccole e banche minori). Nell'ultima analisi (risultati di bilancio al 31 dicembre 2023) sono stati messi a confronto 342 istituti bancari.



Il professor GIAN LUIGI GOLA premia il dottor GIOVANNI PIROVANO presidente del GRUPPO BANCA MEDIOLANUM, prima nella superclassifica nella categoria «Gruppi maggiori»



Il dottor ALESSANDRO PONTI, presidente di Harley & Dickinson, premia il direttore regionale Liguria e Piemonte LUIGI ZANTI del GRUPPO BPER prima nella graduatoria redditività nella categoria «Gruppi maggiori»

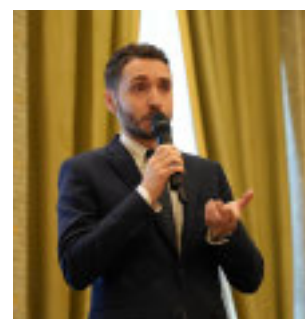


L'architetto PIERCARLO ROLANDO premia il consigliere di amministrazione LIVIO TOMATIS e la dottoressa ROBERTA FAMÀ del GRUPPO CASSA CENTRALE BANCA DI CREDITO, prima nella graduatoria solidità nella categoria «Gruppi grandi»



Il dottor ANDREA MONTI, direttore generale Tinexta Cyber premia il dottor Gianni Debernardi area manager di FIDEURAM INTESA SAN PAOLO PRIVATE BANKING, prima nella superclassifica «Banche grandi»

«Fondamentale la cooperazione fra le banche e le aziende»



GIOVANNI CROSETTO



ANDREA TRONZANO

Prima dell'inizio della cerimonia di consegna dei premi, sono intervenuti Giovanni Crosetto, europarlamentare e membro della commissione affari economici e monetari Andrea Tronzano, l'assessore regionale al Bilancio.

«Voglio sottolineare il ruolo fondamentale che svolge il sistema bancario nazionale – esordisce così Giovanni Crosetto che sottolinea – la realtà europea è composta da una moltitudine di banche, ma citando Luigi Einaudi è il mercato che stabilisce il loro numero e la loro grandezza. Sappiamo, purtroppo, che i risparmi tendono a giacere nei depositi e difficilmente vengono investiti e il nostro compito è favorirli.

Infine, volevo solo ricordare che questa legislatura affronterà la sfida relativa all'euro digitale. Sono contento perché il presidente Giorgia Meloni ha aperto alla questione. So che può far paura a molti, ma come sanno gli esperti del settore, è previsto un tetto alla detenzione». L'assessore, invece, ha sottolineato l'importanza della collaborazione fra banche e imprese. Come regione abbiamo, inoltre, introdotto strumenti finanziari per facilitare l'accesso al credito».

ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA

Antonio Patuelli: «Imprese e famiglie ritornano a investire»

Il presidente dell'Abi interviene a Torino in occasione della cerimonia del premio «BancaFinanza 2025»

Alessandro Marini

■ In occasione della consegna del premio «BancaFinanza 2025» è stato intervistato da Camilla Conti, giornalista del quotidiano nazionale «Il Giornale», il presidente dell'Associazione Bancaria Italiana Antonio Patuelli.

Il confronto è partito da un'analisi relativa all'aumento, dopo due anni, del credito concesso dagli istituti bancari a famiglie e imprese.

«In questo momento abbiamo un'abbondanza di offerta. Infatti, le famiglie e le imprese, specialmente in alcuni settori, stanno investendo - ha esordito il presidente dell'Abi che ha aggiunto - Le famiglie stanno spingendo gli investimenti. In particolare vorrei sottolineare il fatto che le statistiche smentiscono chi sostiene che nel meridione i prestiti vengono concessi con il contagocce ed è anche grazie a ciò che le medie nazionali vengono irrobustite.

Un altro elemento fondamentale è la trasparenza tra banche e imprese. Gli istituti bancari devono finanziare solo le imprese che pagano le tasse, sia per correttezza, sia perché vuol dire che si aiutano solo le realtà che producono un utile. Le banche non possono essere complici dell'evasione».

Durante l'intervista si sono affrontati anche temi di carattere internazionale, a partire dalla guerra in Ucraina.

«La trattativa di pace tra Ucraina e Russia, svoltasi ieri a Istanbul, non poteva con-



La giornalista economica de «Il Giornale» **CAMILLA CONTI** ha intervistato il presidente dell'Abi **ANTONIO PATUELLI**



La cerimonia di premiazione è stata presentata dal direttore di BancaFinanza **BEPPE GHISOLFI** affiancato da **ELEONORA PEDRON**



Il magnifico «Salone delle Feste» dell'Hotel Principi di Piemonte a Torino ha ospitato il numeroso e prestigioso pubblico che ha partecipato alla cerimonia di premiazione del **Premio «BancaFinanza»**

«Gli Usa hanno dei problemi. I titoli di Stato americani non sono più così appetibili come in passato. Il tasso di sconto negli Usa è doppio rispetto a quello della Bce. Per tanto se uno deve indebitarsi sceglierà di farlo dove gli conviene.

Nel mondo c'è uno scontro fra monete, l'euro è ormai una moneta solida e i Brics vogliono soppiantare l'egemonia economica degli Stati Uniti e i dazi sono stati la risposta di Trump a tutti questi fattori. In ogni caso, è evidente come l'imposizione di questa imposta sia solo un modo per trattare e trovare nuovi accordi economici».

Infine un commento sulle tante operazioni che stanno coinvolgendo il mondo bancario italiano ed europeo.

«Negli Stati Uniti e in Asia ci sono dei colossi, in Europa abbiamo varie tipologie di banche ed è un bene, ma se vogliono essere competitivi a livello internazionale bisogna che si creino grandi gruppi.

L'Italia ha attraversato una crisi bancaria dal 2015 al 2021, ma non abbiamo mai alzato nessuna barriera contro l'ingresso di capitali stranieri nelle nostre banche.

Penso che sia in errore da parte delle istituzioni europee ostacolare i capitali esteri, anche perché significherebbe violare il pilastro fondamentale dell'Unione Europea: il libero mercato».

Il servizio fotografico è stato realizzato da Nicolò Costamagna

cludersi con un accordo immediato. Pensare il contrario era da ingenui.

Tuttavia, l'incontro fra le delegazioni ha portato a un risultato importante: lo scambio di mille prigionieri. I negoziati sono incominciati dall'aspetto umanitario.

Inoltre, sono positive le parole di Erdogan, l'uomo che controlla gli stretti del Bosforo e dei Dardanelli e che si è detto interessato a una pace.

In più, l'influenza di Papa Leone XIV che non è solo morale, ma interventista in modo equilibrato.

Insomma, due presupposti per costruire un processo di pace»

Patuelli è intervenuto su un altro argomento d'attualità: i dazi.



L'ingegnere **LUCA DAL FABBRO**, presidente di Iren, premia il presidente **MAURO PAOLONI** di **BANCA AKROS**, prima nella superclassifica «Banche medie»



Il dottor **LUCA BOFFA** premia l'amministratore delegato **GIANLUCA MARZINOTTO** del **GRUPPO BANCA POPOLARE DI FONDI**, prima nella superclassifica della categoria «Gruppi piccoli»



Il notaio **ANDREA GANELLI** premia il responsabile della business unit consumer finance **CRISTIANO BOLOGNESI** di **BIBANCA**, prima nella superclassifica delle «Banche piccole»



la professoressa **IRENE BERTUCCI** premia il presidente **MARCO BONOMETTI** e il dg **FAUSTO PAVIA** della **BANCA SANTA GIULIA**, prima nella superclassifica delle «Banche minori»



Il professor **GIOVANNI CUNIBERTI** premia il dg **FABRIZIO BERTI** ed il suo vice **DAVIDE BECCHETTI** di **BANCA GUBER**, prima classificata nella categoria redditività delle «Banche minori»



L'architetto **ROBERTO BUSSO** premia il presidente **MAURIZIO LONGHI** e il presidente onorario di **BANCA CREDITO COOPERATIVO DI ROMA**, prima classificato nella graduatoria solidità nella categoria «Banche grandi»



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Paolo Usellini

■ E perché no. Un candidato sindaco di Forza Italia. Così Paolo Zangrillo, segretario regionale degli azzurri e ministro della pubblica amministrazione. In un sabato ricco di eventi per Forza Italia (con i congressi cittadini a Novara e Trecate), lancia la proposta davanti ad un'assemblea entusiasta. Il 2027 è più vicino di quanto si possa pensare. Si voterà a Novara come in tanti altri capoluoghi del Piemonte. «E nella storia della città non c'è mai stato un candidato del nostro partito: questa potrebbe essere la volta buona» ha chiosato Zangrillo. Strizzando l'occhio ad un Diego Sozzani (coordinatore provinciale) più in forma che mai. Che si riferisse forse a lui? Non è dato sapere. Anche se poco prima aveva annunciato un lungo elenco di ingressi nel partito, con nomi di rilievo: da Claudiano Di Caprio, già sindaco leghista di Galliate a Mauro Bricco, consigliere comunale a Trecate (anch'egli proveniente dalla Lega), a Mario Andrea Ferrari e Marzia Fedriga consiglieri comunali a Bogogno; Maurizio Ronchi e Paolo Antonio Bovio, sindaco e assessore di San Maurizio d'Opaglio, Domenico Tassone, sindaco di Gargallo. Seduti tra le prime file anche Roberto Cota, più impegnato che mai nel partito e Franca Biondelli, già senatrice del Partito Democratico e sottosegretario al Welfare dei governi Renzi e Gentiloni, entrata recentemente in Forza Italia. A ricordare l'idea di un centro destra unito è stato il senatore Roberto Rosso, che tratteggiato il partito «in forte crescita: sindaci, assessori e consiglieri comunali scelgono di aderire al nostro progetto perché trovano un partito serio, aperto e radicato nei territo-

POLITICA

Paolo Zangrillo guarda alle comunali e sogna un sindaco di Forza Italia

Tra i papabili per le elezioni del 2027 c'è anche il coordinatore provinciale di Forza Italia Diego Sozzani, ma i nomi sono molti



Congresso cittadino di Novara

ri». Mentre a riscuotere un grande applauso è stata Teresa Armienti, assessore alle politiche sociali della città, osservata speciale da tutti per la sua competenza e per essere definita "donna infaticabile". Intanto il congresso cittadino l'ha riconfermata segretaria. La aiuteranno a gestire il partito Anna Colombo, Giuseppina De Vito, Pierluigi Vigone, Marco Baldino (già viceprefetto), Micham El Khalifiprissi, Pierantonio

De Angelis, Cristiana Cavallini, Raffaella Bognetti, Alessandro Chirico, Leo Spataro, Sebastiano Cucuzza, Davide Battocchio, Elena Mormile, Matteo Brucoli.

Accolto a braccia aperte anche il sindaco, Alessandro Canelli. E con lui gli esponenti di Forza Novara, lista civica, con gli esponenti Andrea Crivelli e Marzia Vicenzi. Da segnalare un piccolo giallo sull'ingresso del sindaco di Carpi gnano Sesia Christian Massara

e della consigliera Ponti, prima annunciati da Sozzani, poi giunge la smentita. «Non è mio costume sentire amministratori di altri partiti né tantomeno tirare per la giacchetta alcuno. Certo che se si viene a Roma senza alcuna pressione a garantire l'adesione al Ministro Zangrillo, peraltro ribadita alla consigliera regionale Beccaria il giorno prima del congresso, quando poi si leggono certi comunicati si rimane senza parole».

CARPIGNANO SESIA

FI: Christian Massara smentisce il suo passaggio

■ In merito a quanto riportato da alcuni organi di stampa, precisiamo con assoluta chiarezza che non abbiamo mai aderito a Forza Italia.

Sono da sempre nella Lega e continuo con convinzione il mio percorso all'interno di un movimento politico nel quale non condivido solo posizioni politiche ma anche rapporti di fraterna amicizia costruiti negli anni. Non ho mai cambiato partito e non intendo farlo.

La eventuale partecipazione a incontri pubblici o iniziative sul territorio non è in alcun modo riconducibile a un cambio di appartenenza politica, né può essere strumentalizzata in tal senso, ma rappresenta soltanto un positivo dialogo e confronto istituzionale, nel pieno rispetto del pluralismo e della collabora-

zione tra amministratori locali per molti dei quali c'è sincera stima reciproca.

Come la Consigliera Paola Ponti, che non ha tessere di alcun partito, facciamo parte di una lista civica che ha vinto le elezioni comunali di Carpi gnano Sesia, ama la propria Terra Novarese e lavora per essa con fiducia e impegno quotidiano. Così come il mio Vice sindaco e Consigliere Provinciale Giuseppe Maio non amo essere tirato per la giacca ma perseguo obiettivi concreti che portino a risolvere i tanti problemi che l'amministrazione del nostro Territorio si trova ad affrontare... concretezza e fiducia nel futuro sono la base della Nostra attività politica.

Christian Massara - Sindaco di Carpi gnano Sesia



del Piemonte e della Liguria
il Giornale web

**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

L'INTERVISTA

«La giustizia può punire chi lede il diritto di parola»

Luigi Florio, già sindaco di Asti ed eurodeputato di Forza Italia, è da sempre impegnato nella lotta all'antisemitismo

■ L'avvocato Luigi Florio, già sindaco di Asti ed eurodeputato di Forza Italia per il nord-ovest, è da sempre impegnato nella lotta all'antisemitismo, che contrasta anche nei tribunali come legale esperto in materia di reati a sfondo razzista.

Mercoledì scorso avrebbe voluto partecipare al convegno sul diritto allo studio organizzato al Campus Einaudi da diverse organizzazioni giovanili, tra cui l'Unione dei giovani ebrei, poi saltato perché impedito con violenza da manifestanti proPal; gli stessi che successivamente hanno contestato al Salone del libro la presentazione del volume di Nathan Greppi "La cultura dell'odio", costringendo il presidente della Comunità ebraica di Torino, Dario Disegni, e lo storico Claudio Vercelli a rinunciare agli interventi.

Avvocato Florio, quali rimedi offre la giustizia per impedire che fatti del genere, lesivi del diritto alla libertà di parola, abbiano a ripetersi?

La giustizia può punire i



L'avvocato Luigi Florio

responsabili, se vengono denunciati, ma non impedisce il sopruso, cui Torino purtroppo non è nuova né all'università né al Salone del libro

Queste vicende però raramente finiscono in Tribunale...

Perché di solito i responsabili delle strutture in cui avvengono non li denunciano, per amor del cosiddetto "quieto vivere", che

tuttavia in questo modo, diversamente dagli auspici, diventa sempre più "inquieto". Trattandosi però di reati gravi, chiunque può denunciarli.

Le sue denunce contro azioni antisemite, come queste ultime di Torino, per conto di chi sono state fatte e che esiti hanno avuto?

Di solito agisco su incarico dell'Unione delle Asso-

ciazioni Italia Israele ma mi è capitato anche di agire per conto di singole associazioni filo ebraiche e ultimamente, insieme alla collega Cristina Franco di Savona, per conto dell'International Jewish Lawyers di Gerusalemme, un'associazione internazionale di giuristi ebrei.

Con quali esiti?

Dipende. A volte passa parecchio tempo prima che venga assunto un qualche provvedimento, come sta accadendo alla Procura di Torino per fatti denunciati circa un anno; quelli relativi all'occupazione abusiva di Palazzo Nuovo, per quasi due mesi, da parte di studenti proPal, con tanto di inneggiamenti ad Hamas ed espressioni di odio verso gli ebrei. Altre volte le cose procedono più speditamente, com'è capitato di recente al Tribunale di Bergamo, che nel giro di pochi mesi ha condannato a 4800 euro di multa un albergatore che si era abbandonato sui social a sproloqui contro gli ebrei, affermando di rifiutarli nel suo albergo, come facevano i nazisti.

Recentemente però a Milano la Procura ha chiesto l'archiviazione per gli odiatori seriali di Liliana Segre, apostrofata sui social con i più vergognosi epiteti razzisti...

È vero, ma mi risulta che il giudice abbia respinto la richiesta e disposto il rinvio a giudizio. Sempre a Milano, in un altro processo contro una sedicente scrittrice che ha pubblicamente definito Liliana Segre una demente ed ha dichiarato di odiare tutti gli ebrei, sono intervenuto per conto dell'International Jewish Lawyers, insieme alla collega Cristina Franco; il giudice in pochi mesi ha fissato l'udienza preliminare, che si terrà il mese prossimo, con l'imputazione di diffamazione aggravata e istigazione alla violenza per motivi razziali.

I tribunali possono fermare l'antisemitismo?

No, l'antisemitismo è un vizio antico, frutto innanzitutto dell'ignoranza. Potrebbero combatterlo efficacemente le scuole, se insegnassero che l'odierno odio verso gli ebrei è esattamente lo stesso sbandierato da nazisti e fascisti ottant'anni fa; con la differenza che ieri si accusavano pretestuosamente gli ebrei di voler dominare il mondo con la finanza, oggi di volerlo fare con le armi. I tribunali però possono punire esemplarmente chi si rende responsabile di odio razziale e magari indurre costoro al ravvedimento, finalità cui dovrebbero tendere tutte le pene, come previsto dall'art. 27 della nostra Costituzione.

DAL 3 ALL'8 GIUGNO
Ventiduesima edizione per il festival Passepartout

■ Passepartout, il festival culturale della Città di Asti, giunto alla ventiduesima edizione, offrirà un ricco programma che toccherà come sempre i temi più vari, dalla geopolitica alla storia, passando per economia, società, ambiente, musica, fotografia, arte e letteratura. Si svolgerà da martedì 3 a domenica 8 giugno, organizzato dalla Biblioteca Astense Giorgio Faletti con la Città di Asti e la Regione Piemonte.

Dichiarano il Sindaco Maurizio Rasero e l'Assessore alla Cultura Paride Candelaesi: «Passepartout si conferma un momento di incontro e confronto molto atteso nel calendario culturale della città. Verrà affrontato un ampio ventaglio di temi, dall'innovazione alla tecnologia, passando per giustizia sociale e futuro, insieme a ospiti come sempre prestigiosi per un programma di qualità e di sicuro richiamo».

Il Festival Passepartout 2025 si intitola "Generazioni", come spiega il direttore scientifico Alberto Sinigaglia: «Generazioni a confronto in cerca di speranza e di progetto. Condizioni necessarie per ritrovare una rotta».

**RADIO
CANCELLI
MONTEFERRATO**
SOLO MUSICA ITALIANA
WWW.RADIOCANCELLI.IT

■ Ormai c'è anche l'ok del Consiglio superiore dei lavori pubblici che ha dato parere favorevole all'unanimità. Il progetto dello skymetro a Genova, nuovo asse di trasporto pubblico sopraelevato per collegare la Val Bisagno con il centro città si può fare. Lo annuncia il Ministero delle Infrastrutture in una nota definendolo «un via libera decisivo che consente di proseguire rapidamente con l'iter verso l'affidamento dei lavori». «Un'opera strategica perché destinata a rivoluzionare la viabilità della Val Bisagno, una delle aree più congestionate della città - sottolinea il Mit con il viceministro **Edoardo Rixi** - Un salto di qualità per la mobilità urbana, un segnale concreto affinché la Val Bisagno torni al centro». Rixi ieri a Genova ha precisato che l'ok arrivato da Roma consentirà di appaltare il primo lotto di lavori, per un'opera molto attesa. «I 398 milioni di euro concessi dal ministero dei Trasporti - ha detto Rixi - per realizzare lo Skymetro non possono essere usati per un'altra opera perché questo investimento è stato dedicato su questo tipo di progetto». Se la prossima giunta dovesse rinunciare al progetto, occorrerebbe ripensare a un altro modo di dare risposte alla vallata, e non è detto che se ne trovino altre, viste le criticità idrogeologiche dell'area. La notizia ha suscitato entusiasmo nella compagine di centrodestra, che già con l'allora sindaco **Marco Bucci** aveva iniziato il percorso per dotare la Valbisagno di una nuova infrastruttura strategica. «È una grande soddisfazione l'annuncio del Ministero dei Trasporti sul via libera unanime, da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici, allo Skymetro, un'opera che viene definita come strategica per dare un deciso salto di qualità alla mobilità in Val Bisagno. Un grande risultato ottenuto con il lavoro di squadra portato avanti con l'assessore ai Lavori pubblici e l'assessore alla Mobilità, il ministero delle Infrastrutture, tutti i tecnici e che premia la tenacia della nostra amministrazione ad averci creduto fino in fondo», dice Il facente funzioni e candidato sindaco **Pietro Piciocchi** in una nota. «Ora si potrà procedere con l'approvazione del progetto in conferenza dei servizi e poi alla gara per l'appalto dei lavori - aggiunge - L'opera infrastrutturale è fortemente richiesta dalla stragrande maggioranza della popolazione della val Bisagno, da decenni congestionata dal traffico, senza una soluzione trasportistica in sede fissa». Sullo Skymetro positivo anche il giudizio dell'assessore **Sergio Gambino** (Fdi) che dice che «l'approvazione unanime da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici è il riscontro autorevole e oggettivo che conferma la validità tecnica e la necessità dello Skymetro per Genova. Un passaggio che sgombra il campo da mesi di polemiche infondate e costruite senza basi reali. Chi ha tentato di screditare l'opera parlando di mancanza di progettualità o peggio ancora di strumentalizzazioni elettorali, oggi si trova di fronte a una valutazione limpida e trasparente da parte di un organismo terzo. È evidente che tutte le ricostruzioni distorte e le fake news diffuse negli ultimi tempi sono state smentite dai fatti». L'assessore del Municipio IV Media Valbisagno, **Angela Villani** (Lega), plaude al «risultato del lavoro di squadra fatto sul territorio dalla Lega e dal centrodestra». Il deputato del M5S **Roberto Traversi**, già sottosegretario al Mit con il Conte 2, e la capolista M5S alle Comunalì di Genova **Tiziana Be-**

IL VICEMINISTRO RIXI «Soldi persi per Genova se non si farà l'opera»

Skymetro in Valbisagno: c'è l'ok dei Lavori Pubblici

Il Consiglio Superiore, a Roma, all'unanimità ha dato parere favorevole. Soddisfatto il centrodestra. Le reazioni di Salis e M5S



Una delle immagini di come potrebbe essere lo Skymetro in Valbisagno

ghin, tuonano contro, invece, e parlano di «blitz preelettorale del centrodestra. «L'operazione di schiacciare il parere favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici sullo skymetro di Genova a cinque giorni dalle elezioni è politicamente abbastanza ardita per una coalizione che tra l'altro è in svantaggio nei sondaggi» dice la candidata del centrosinistra **Silvia Salis**. «La prossima amministrazione si troverà a che fare con una decisione presa a una settimana dalle elezioni e che divide la città, vedremo come saranno le condizioni - evidenzia Salis -.Non è una questione né di bloccare né di cambiare il progetto, ma di capire quali sono le alternative meno impattanti e soprattutto sostenibili economicamente perché la mancanza di 200 milioni non è un dettaglio, con il finanziamento che ab-

biamo si può fare metà dell'opera senza risolvere il problema». «Ho fatto tanti giri in Val Bisagno - continua Salis - tra la parte bassa e media della valle, dove vi sono opinioni molto contrastanti e sentimenti molto diversi sul progetto, non c'è un sentimento unico». Ma la risposta arriva dall'onorevole **Ilaria Cavo**, deputata di Noi Moderati e candidata alle elezioni amministrative nella lista Orgoglio Genova-Bucci-Noi Moderati a vicesindaco in ticket con Piciocchi. «Lo Skymetro è un altro grande obiettivo raggiunto dal centrodestra che ha creduto tenacemente in un progetto importante - dice - Le prime reazioni scomposte di Silvia Salis, contraria in ogni modo allo Skymetro, confermano invece come con la sinistra Genova perderebbe anche questa straordinaria occasione e finanziamenti per 400 milioni che invece noi vogliamo per la nostra Genova, per permettere di raggiungere il centro in 12 minuti a chi oggi impiega anche almeno tre volte tanto. La decisione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici di oggi è dovuta, non è ardita. Ardito semmai è accostare un parere tecnico di un organo indipendente a sondaggi che neppure Salis, visto il nervosismo, crede ancora davvero favorevoli, perché il trend si è completamente invertito». Plauso per il lavoro svolto dal centrodestra anche del presidente del Consiglio Regionela Stefano Balleari (Fdi)

Accordo sindacati e Regione

■ Un'indennità economica per chi lavora nei pronto soccorso della Liguria. In Regione è stato raggiunto un accordo con le segreterie regionali di Fp Cgil e Uil Fpl. Accordo raggiunto anche con la Cisl Fp, ma in una riunione separata. «Siamo soddisfatti di questo importante traguardo. È stata raggiunta un'intesa sul pagamento delle spettanze alle colleghe e ai colleghi che operano nei

Cinque milioni di indennità per chi lavora in pronto soccorso

pronto soccorso liguri - sottolinea Diego Seggi e Milena Speranza, segretari generali rispettivamente di Fp Cgil e Uil Fpl Liguria - Si tratta, per la precisione di 5 milioni e 270mila euro che, per il 2024, porteranno l'indennità complessivamente a circa 240 euro e con il recupero degli arretrati 2023 che garantiranno,

dal 1 giugno al 31 dicembre 2023, circa 170 euro». «Alla presenza dell'assessore alla Salute, Massimo Nicolò ed del direttore del Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione, Paolo Bordon, la Cisl Fp Liguria è riuscita a far sì che le risorse appositamente stanziare dal governo, venissero rese disponibili, risulta-

to non scontato data la mancanza di un contratto nazionale firmato», dice il segretario generale della Cisl Fp Liguria Gabriele Bertocchi. Che aggiunge: «Verranno inoltre recuperati sei mesi non assegnati nel 2023, che saranno ridistribuiti tra gli aventi di diritto, che quindi porteranno la cifra pro capite da 85 euro

a circa 170 euro (per un totale di 1.700.000 su tutta la regione). È stato inoltre comunicato dai vertici della Regione lo scorrimento della graduatoria degli OSS, fortemente voluto dalla Cisl Fp Liguria. Ancora una volta, la Cisl Fp Liguria agisce in difesa degli operatori della Sanità Pubblica»

PREZZI E TARIFFE CRESCONO DI PIÙ CHE IN ALTRE CITTÀ

Genova ha l'inflazione più alta

Studio del Centro Formazione e Ricerca sui Consumi di Furio Truzzi

segue dalla prima

(...) - fondato dal genovese Furio Truzzi - specializzato in analisi economiche che, di recente, è balzato all'onore delle cronache internazionali grazie alle sue ricerche sui prezzi di alcuni prodotti di largo consumo come caffè e pizza. Il dossier integrale sarà presentato alla stampa e al pubblico domani alle 19.20 nel corso dell'evento "Genova per

noi" organizzato da Telenord, e che vedrà anche un confronto sui temi sollevati dall'indagine tra alcuni candidati di centrodestra e centrosinistra alle prossime elezioni comunali ed esponenti della società civile (Legambiente, Camera di Commercio, C.r.c., Università di Genova, ecc.). Il dossier del C.r.c. analizza poi altri ambiti: dalla salute al benessere, dalla mobilità ai rifiuti, passando per sicurezza, abitazioni e ambiente.

Rinascere Europa Donna Italia, sezione ligure

Tumore al seno: sei associazioni unite per pesare di più

Sei associazioni liguri di pazienti con tumore al seno si sono unite per ricostituire la Delegazione regionale di Europa Donna Italia. Il movimento, voluto da Umberto Veronesi per tutelare i diritti alla prevenzione e alla cura del tumore al seno, riparte in Liguria avviando la sua sezione regionale, che sarà guidata da Paola Volpi, referente per il Levante, e Micaela Epifani, per il Ponente. «Le associazioni di pazienti compiono sul territorio un lavoro incredibile e delicato di assistenza e supporto quotidiano alle donne durante tutto il percorso della malattia, e anche oltre - dichiara la neodelegata Paola Volpi, dell'associazione "PerLaDonna ETS" di Geno-

va - Se tuttavia vogliamo raggiungere nuovi traguardi nella prevenzione e nella cura del tumore al seno è fondamentale fare rete e agire in modo più incisivo presso le istituzioni politiche e sanitarie della nostra Regione». «Con le associazioni liguri protagoniste della Delegazione - prosegue la neodelegata Micaela Epifani dell'associazione "La Rinascita-LILT Sanremo e Imperia" - ci impegneremo a fondo per migliorare l'accesso e la qualità delle cure, e della vita, delle donne che convivono con un tumore al seno. Alcune associazioni della delegazione ligure, inoltre, collaborano già con i centri multidisciplinari di senologia (Breast Unit) e i reparti di oncologia degli ospedali, ciò facilita ulteriormente l'identificazione delle aree necessarie per un miglioramento della qualità della vita delle pazienti. Un ulteriore obiettivo del nostro operato - evidenziano le neodelegate - sarà quello di sensibilizzare e informare fasce di popolazione, che altrimenti non entrerebbero in contatto con notizie preziose sulla prevenzione e i progressi delle cure e della ricerca».

Le sei associazioni che fanno parte della Delegazione ligure di Europa Donna Italia sono: aBRCAadabra Liguria; LILT Genova; LILT Spezia; La Rinascita-LILT Sanremo e Imperia; PerLaDonna ETS, Genova (IRCCS San Martino); Dragonejeans APS, Genova.

COME PRESENTARE LA DOMANDA

Eblig stanZIA 700mila euro per imprese e lavoratori

■ L'Ente bilaterale dell'artigianato ligure, costituito dalle associazioni artigiane e sindacali della Liguria, ha stanziato più di 700.000 euro di contributi per imprese e lavoratori. Fino al 20 giugno 2025 le imprese artigiane e i lavoratori del comparto potranno presentare domanda per accedere al contributo. Per con-

trastare l'aumento dei costi energetici sarà riproposta una misura molto apprezzata: il bonus energia. Vengono confermati gli importi destinati ai contributi esistenti fino a 1.000 euro per "incremento e mantenimento dell'occupazione"; 700 euro per la "maternità" e in misura percentuale per altre voci. Laura Viacava, presidente dell'Ente Bilaterale, dichiara: «Anche quest'anno abbiamo stanziato una cifra significativa per dare supporto agli artigiani liguri con dipendenti». Per i lavoratori dipendenti sono stati finanziati tre nuovi contributi: bonus energia, contributo per la frequenza dei centri estivi e per l'utilizzo del trasporto pubblico; invariati i contributi per la maternità, la carenza dei primi tre giorni di malattia, l'iscrizione per asili nido e la scuola materna. «Consapevoli della perdita del potere d'acquisto che colpisce le famiglie - spiega Claudio Donatini, vice presidente Eblig - abbiamo voluto inserire nuove prestazioni». Le domande di contributo potranno essere presentate gratuitamente dal 19 maggio al 20 giugno 2025 agli sportelli dell'Ente presso le sedi delle associazioni artigiane e sindacali o direttamente online.

ECONOMIA CIRCOLARE

Italia leader ma ancora alto l'import di materie prime

Il Rapporto 2025 del Circular Economy Network

■ L'Italia mantiene il suo primato per livelli di circolarità, in seconda posizione dopo i Paesi Bassi tra i 27 Paesi Ue ma in prima posizione nel confronto con le altre principali economie europee (Germania, Francia e Spagna). E aumenta la produttività delle risorse, con un miglioramento del 20% rispetto al 2019. Allo stesso tempo, però, la dipendenza dalle importazioni di materiali rimane elevata. Nel 2023 è stata pari al 48% del fabbisogno complessivo, valore nettamente superiore a quello dell'Ue che nello stesso anno si è attestato al 22%. Il costo delle nostre importazioni è salito da 424,2 Mld di euro nel 2019 a ben 568,7 Mld nel 2024, con un aumento del 34%. Questa l'analisi contenuta nel Rapporto 2025 sull'economia circolare del Circular Economy Network (Cen), promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e realizzato in collaborazione con

Enea, presentato in occasione della Conferenza nazionale sull'economia circolare.

“Bene ma non benissimo - dice Edo Ronchi, presidente della Fondazione per lo sviluppo sostenibile - In un contesto economico e politico incerto, con l'aggravarsi di conflitti internazionali, in cui anche le materie prime giocano un ruolo fondamentale, l'Italia deve decidere se rafforzare la sua leadership nella circolarità o perdere questo vantaggio. Per far decollare davvero l'economia circolare dobbiamo cambiare prospettiva. Oggi si punta troppo sulla gestione dei rifiuti e troppo poco su azioni a monte, come progettare prodotti che durano di più, si riparano facilmente e si possono riutilizzare. Inoltre, il mercato delle materie prime seconde è ancora debole e mancano strumenti efficaci per monitorare i veri progressi sulla circolarità che non si misurano solo dai rifiuti. Per



superare questi ostacoli, bisogna rendere più convenienti per tutti, sia per chi produce sia per chi consuma, le scelte sostenibili; usare la leva fiscale per premiare chi riduce gli sprechi e introdurre criteri circolari anche negli acquisti pubblici”.

“L'Italia si conferma tra i primi in Europa in termini di circolarità, in particolare su

produttività delle risorse, riciclo dei rifiuti e tasso di utilizzo circolare dei materiali, rimane invece indietro negli investimenti privati per la circolarità delle attività produttive - afferma Claudia Brunori, direttrice del dipartimento di Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali di Enea - Nell'attua-

le quadro di instabilità geopolitica e climatica occorre limitare la nostra dipendenza dall'importazione di materiali che è oltre il doppio rispetto alla media europea. Pertanto, risulta urgente l'implementazione di un sistema economico basato su un approccio circolare a partire dall'ecodesign e dall'innovazione di prodotto, che garantisca un approvvigionamento sostenibile e sicuro delle materie prime, con particolare riguardo a quelle critiche e strategiche”.

Uno studio della Fondazione per lo sviluppo sostenibile ha stimato i potenziali benefici per l'Italia con una crescita del tasso di riciclo dell'1,5% annuo, una riduzione della produzione di rifiuti dell'1% annuo e una riduzione del consumo di materiali del 3,5% annuo. Questo scenario più circolare genererebbe al 2030 una riduzione del 14,5% del consumo di materiali (rispetto al 2020), una diminuzione di 17 milioni di tonnellate di rifiuti prodotti, un aumento del tasso di riciclo fino all'89,8% (+18%), e soprattutto una riduzione di 40 milioni di tonnellate della dipendenza da importazioni con un risparmio di 82,5 miliardi di euro. Va inoltre considerato che a livello di impatto climatico le misure di circolarità hanno un valore strategico nel percorso di decarbonizzazione verso la neutralità climatica.

INDAGINE

Oltre un'ora al giorno per il tragitto casa-lavoro

Le 'Green box' per misurare le emissioni delle auto

■ Più di 30 minuti per raggiungere il luogo di lavoro (o di studio), nel complesso oltre un'ora della giornata per andare e tornare. E' quanto emerge dal sondaggio svolto da YouTrend 'La mobilità urbana nelle grandi città', presentato da Lorenzo Pregliasco durante il convegno 'La mobilità urbana tra comportamenti individuali e analisi dei dati' del Think Tank 'The Urban Mobility Council' che si è svolto presso Palazzo Wedekind a Roma.

Nel sondaggio si rilevano le scelte quotidiane, i bisogni e le criticità raccontate dai cittadini residenti nelle 14 principali città italiane. L'Italia si conferma un paese ancora fortemente orientato al trasporto privato, con il 55% di residenti delle grandi città che afferma di recarsi sul posto di lavoro o di studio con la propria auto e il 13% con la moto o lo scooter. Le scelte di mobilità urbana risultano condizionate da priorità e criteri di efficienza su base personale: il 51% afferma che la scelta del mezzo di trasporto dipende dal tempo di percorrenza, il 31% dalla convenienza economica e il 30% dalla flessibilità nella scelta di orari e destinazioni. Solo il 15% considera prioritario l'impatto ambientale. Il 51% si dice, poi, d'accordo in merito alla possibilità di installare dispositivi elettronici sulle proprie auto per monitorare le emissioni inquinanti, se questo permettesse di ottenere maggiori accessi nelle zone a traffico limitato. Proprio sulle potenzialità delle 'Green Box' si è concentrata la ricerca del Politecnico di Milano in collaborazione con UnipolTech, recentemente pub-

blicata sulla rivista scientifica Nature. Attraverso una scatola telematica, dotata di Gns (Global Navigation Satellite System) e Imu (Unità di Misura Inerziale), è possibile calcolare con precisione le emissioni reali di ogni singolo veicolo basandosi su stile di guida, chilometraggio, velocità. La ricerca si basa su un dataset di oltre 11 mila veicoli e 25 milioni di viaggi effettuati in Italia tra gennaio e settembre 2022.

La metodologia proposta adotta un processo di misurazione delle emissioni 'veicolo-centrico', che consente di classificare ciascun veicolo combinando i valori medi derivanti dal modello Classe euro, con informazioni specifiche sul comportamento di guida. In questo modo, il calcolo delle emissioni effettive delle auto - misurate dall'algoritmo sviluppato dalla ricerca, certificato da Dekra e brevettato da UnipolTech - può contribuire al raggiungimento degli obiettivi di emissioni stabiliti per il risanamento della qualità dell'aria.

La ricerca del PoliMi definisce 3 Kpi ambientali per ogni veicolo: consumo carburante (Pcons), emissioni di CO2 (PCO2), emissioni di NOx (PNOx) e dimostra che un'auto Euro 4 guidata in modo consapevole può inquinare meno di una Euro 6 guidata male; le emissioni dipendono sia dal comportamento che dalla tecnologia. Il modello introduce un sistema meritocratico, che premia i comportamenti virtuosi e consente politiche personalizzate, ad esempio l'accesso alle Ztl non in base all'età dell'auto ma alle emissioni effettive, riducendo così l'onere economico per chi non può permettersi un veicolo nuovo.

“L'attuale eMobility index (compatibilità funzionale ed economica del passaggio all'elettrico delle auto private) calcolato su tre città italiane, ci conferma che una transizione sostenibile verso la mobilità elettrica non potrà essere rapida, in quanto dovrà passare attraverso un cambio dei modelli di mobilità, e non semplicemente essere una sostituzione di auto a combustibile fossile”, osserva Sergio Savaresi, direttore Dipartimento Elettronica, Informazione e Bioingegneria, Politecnico di Milano e Membro del Comitato di Indirizzo The Urban Mobility Council”.



APPALTI VERDI

Gli acquisti sostenibili non decollano

I dati presentati al forum Compraverde

■ Nel settore pubblico italiano cresce l'impegno verso gli acquisti verdi: il Green Public Procurement (Gpp) avanza ma resta lontano dall'essere uno strumento pienamente efficace e sistematico per guidare la transizione ecologica. È quanto emerge dall'ottavo rapporto dell'Osservatorio Appalti Verdi, promosso da Legambiente e Fondazione Ecosistemi, presentato nella seconda giornata del Forum Compraverde Buygreen a Roma.

L'indagine ha analizzato 137 stazioni appaltanti - tra cui centrali di committenza regionali, enti gestori di aree protette, Asl e città metropolitane - rilevando un indice medio di performance del 71%. In testa le centrali di committenza regionali, con una media del 90%, seguite dai comuni metropolitani (79%). In coda le Asl e gli enti gestori di aree naturali protette, entrambi al 57%. Nonostante la diffusione dei Criteri Ambientali Minimi (Cam) nei bandi di gara 2024, il report evidenzia criticità strutturali: il 50% degli enti segnala carenze nella formazione del personale, il 48,5% lamenta difficoltà nella redazione dei bandi, solo il 32% effettua un monitoraggio sugli acquisti sostenibili, e appena il 16,5% ha nominato un referente per il Gpp, figura ritenuta strategica per garantire coerenza nell'applicazione dei Cam. Positive invece le performance dei grandi comuni: Milano, Torino, Napoli, Bari e Roma raggiungono livelli tra il 90% e il 100% nell'attuazione del Gpp, con alti tassi anche nell'applicazione dei criteri sociali (88%) e del gender procurement (88%). Significativi anche i risultati di alcune Asl, con alta adesione ai Cam in settori come edilizia (81%), veicoli (77%) e ristorazione (75%). “Nel contesto del Green Deal europeo, il Gpp è uno strumento importante per orientare le scelte pubbliche verso la sostenibilità e contribuire alla transizione ecologica - dichiara Andrea Minutolo, responsabile dell'ufficio scientifico Legambiente - Alcune amministrazioni hanno già avviato esperienze significative, dimostrando che efficienza e attenzione all'ambiente possono andare di pari passo. Questi esempi rappresentano un punto di partenza utile per diffondere una cultura della sostenibilità nella pubblica amministrazione e migliorare gradualmente le performance del sistema pubblico”. “L'Italia è ancora oggi tra i Paesi leader nelle politiche di Green Public Procurement, grazie all'obbligatorietà dei Criteri Ambientali Minimi, alla loro revisione continua e all'adozione di 21 categorie settoriali, dall'edilizia alla ristorazione sostenibile - dice Silvano Falocco, direttore di Fondazione Ecosistemi - Tuttavia, resta un divario tra le norme e la loro piena applicazione. Ogni anno oltre 280 miliardi di euro di spesa pubblica potrebbero essere orientati in modo più efficace verso obiettivi ambientali e sociali. Per riuscirci, servono investimenti concreti in formazione, competenze e capacità”. Tra le azioni ritenute prioritarie dall'Osservatorio Appalti Verdi per rafforzare l'attuazione del Green Public Procurement nella Pa, spicca la designazione di un referente dedicato agli acquisti verdi. Ugualmente importante è l'introduzione di strumenti efficaci per il monitoraggio degli acquisti sostenibili, un ambito che si conferma tra i più critici nelle stazioni appaltanti analizzate. Infine, l'Osservatorio sottolinea l'importanza di investire nella formazione continua del personale, affinché i principi del Gpp e dei Cam siano compresi e applicati correttamente, contribuendo così a superare le difficoltà più diffuse, in particolare nella redazione dei bandi di gara.

IN BREVE

NASCE IL TRANSPORT POVERTY LAB

Nasce il Transport Poverty Lab, un osservatorio per comprendere e contrastare le disuguaglianze e le barriere economiche che impediscono a una parte della popolazione di accedere in modo adeguato a servizi di mobilità efficienti, sicuri e sostenibili (www.transportpoverty.it). La povertà dei trasporti è una forma di vulnerabilità ancora poco riconosciuta, ma con un forte impatto sulla qualità della vita e sul tessuto socioeconomico.

Il Transport Poverty Lab, promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e dalla Fondazione Transform Transport Ets, con il supporto di Tper e Nordcom e presentato con il patrocinio del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di Cassa Depositi e Prestiti, ha come obiettivo quello di proporre soluzioni per affrontare in modo sistematico e strutturato il fenomeno della povertà dei trasporti.

AMBIENTE, 6.979 ECOREATI DAL 2015 AL 2024

In Italia sono 6.979 i reati accertati da giugno 2015 a dicembre 2024, da quando è stata approvata la legge 68/2015 che ha introdotto i delitti ambientali nel Codice penale e riformato, in maniera significativa, il sistema sanzionatorio degli illeciti amministrativi e penali previsti nel Testo unico ambientale (D.lgs 152/2006). La media è di un illecito penale ogni 3 verifiche fatte. In questo arco di tempo sono 21.169 i controlli effettuati, 12.510 le persone denunciate e 556 quelle arrestate; mentre il valore economico dei sequestri ammonta a 1,155 miliardi di euro. Il 40,5% dei reati accertati si concentra in Campania, Puglia, Sicilia e Calabria. A scattare questa fotografia sono Legambiente e Libera in occasione della conferenza nazionale ControEcomafie, organizzata a Roma per il 16 e 17 maggio presso il Dipartimento di Giurisprudenza di RomaTre, in collaborazione con la stessa Università e l'associazione 'Casa Comune'.

IMBALLAGGI IN ALLUMINIO, TASSO DI RICICLO AL 68,2%

Un sistema di raccolta efficiente, capillare e tra i più virtuosi d'Europa: è quello italiano per il riciclo degli imballaggi in alluminio, che nel 2024 conferma non solo il pieno raggiungimento degli obiettivi Ue al 2025 (50%), ma anticipa anche quelli fissati per il 2030 (60%). Lo attestano i dati presentati durante l'Assemblea Pubblica Annuale di Cial - Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio, occasione in cui sono stati ufficializzati il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e la riconferma di Bruno Rea alla presidenza del Consorzio. Nel 2024, il tasso di riciclo degli imballaggi in alluminio si è attestato al 68,2%, ma sempre prossimo alla media del 70% degli ultimi anni, con un recupero complessivo pari al 71,7%.



**adnkronos
prometeo**

in collaborazione con
Prometeo / Gruppo Adnkronos

■ I riflettori della creatività torna-
no ad accendersi per la sesta edi-
zione della Genova Design Week,
in programma da domani al 25
maggio 2025 nel Centro Storico tra
eventi diffusi, installazioni immer-
sive, esposizioni negli atri dei pa-
lazzi storici, talk e ospiti d'eccezio-
ne che per cinque giorni vedran-
no la rive gauche della città vec-
chia ospitare grandi nomi dell'ar-
chitettura, aziende e professioni-
sti del settore e i talenti del dom-
ani ai quali, da sempre, la rassegna
è dedicata. Cuore pulsante della
GDW è infatti il concorso rivolto ai
più promettenti designer Under 35
- Flussi Creativi, al quale si affian-
cano anche quest'anno i contest
Container 02 nella nuova area del-
la Darsena, Outdoor senza Con-
fini, l'evento collaterale Design Fe-
stival Talk, con tre big dell'archit-
tettura come Massimo Adiansi, Luigi
Priano e Mario Cucinella, e, novi-
tà di quest'edizione, l'appunta-
mento Mani e Materia - Il Design
Inconsueto e la rassegna Best Hou-
ses Design.

Annunciati oltre 140 appunta-
menti in calendario. «Anno dopo an-
no, la Genova Design Week si è af-
fermata come punto di riferimen-
to per il design e la creatività, favo-
rendo connessioni tra aziende, gio-
vani designer e professionisti - di-
chiara Elisabetta Rossetti, presi-
dente del Dide - Distretto del De-
sign di Genova -. L'evento ha dato
un forte impulso alla rigenerazio-
ne urbana, contribuendo al rilancio
di un'area chiave della città, dove
l'interesse suscitato ha portato
alla riapertura di numerose attivi-
tà commerciali e creative. L'ener-
gia e l'entusiasmo della Genova
Design Week 2025 hanno rafforzato
questo processo di trasforma-
zione, rendendo il quartiere un
simbolo di creatività e innovazio-
ne. Anche quest'anno, con una
programmazione ancora più vasta
e inclusiva, continueremo a soste-
nere il talento e a promuovere il
design in tutte le sue applicazioni
quotidiane».

**Materia: il cuore pulsante della
progettazione**

Pronta a trasformare la città in un
laboratorio pulsante d'innovazione
e bellezza, coniugando proget-
tazione e sostenibilità, la Genova
Design Week propone quest'anno
un nuovo tema, la Materia, intesa
non solo come elemento costruttivo,
ma come principio creativo e narra-
tivo capace di connettere mate-
riali, forme e tecnologia. Dai mate-
riali tradizionali, come vetro, leg-
no, marmo e cemento, fino alle
più recenti innovazioni nel campo
dei biopolimeri, dei tessuti ricicla-
ti e dei materiali biodegradabili, la
ricerca si orienta sempre più verso
soluzioni sostenibili e intelligen-
ti, sostengono i professionisti del
settore. I materiali diventano lin-
guaggi espressivi, capaci di dialo-
gare tra passato e futuro, tra arti-
gianalità e alta tecnologia. In que-
sta edizione, designer e aziende
esploreranno il potenziale della
materia attraverso installazioni,
laboratori e sperimentazioni, mo-
strando come la scelta dei mate-
riali possa ridefinire l'estetica, la
funzionalità e l'impatto ambien-
tale degli oggetti e degli spazi. Dal-
le superfici interattive ai materia-
li bio-based, dalla stampa 3D ai
tessuti reattivi, la materia diventa
così protagonista di un nuovo
modo di pensare il design, capa-
ce di rispondere alle sfide del pre-
sente con creatività, innovazione e
consapevolezza ecologica. La Ge-
nova Design Week 2025 sarà dun-
que un viaggio attraverso la mate-
ria in tutte le sue forme, un'occa-
sione per scoprire come il design
possa dare vita a nuove prospet-
tive, migliorando noi stessi, la no-
stra relazione con l'ambiente e il

TUTTA LA CITTÀ DIVENTA UN'INSTALLAZIONE

Torna «Genova Design Week» dove la creatività è di casa

*Da domani a domenica 140 eventi dal centro storico
a Sestri Ponente, con i più brillanti architetti e designer*



Da sinistra Maurizio Caviglia, Ornella Caramella, Alessandro Cavo, Paola Bordilli, Elisabetta Rossetti e Alessio Piana

Rossetti, presidente Dide

L'evento ha dato forte impulso alla rigenerazione urbana

modo in cui abitiamo il mondo.
**Design Under 35 - Flussi Creati-
vi**

Genova Design Week ha sempre
coinvolto giovani designer, per da-
re spazio ai talenti emergenti.
«L'idea di coinvolgere i giovani de-
signer è nata per puntare sui giova-
ni e diffondere il design - spiega
Laura Palazzini, segretario di Di-
de e curatrice del progetto Desi-
gner Under 35 - Tra gli spazi che
abbiamo in gestione per la Geno-
va Design Week vi sono diversi pic-
coli spazi, come atri di edifici po-
co conosciuti: questi sono stati of-
ferti gratuitamente ai giovani de-
signer per i loro progetti». Nel 2025,

con il tema «Less is Design», i pro-
getti esposti sono 25, con 44 desi-
gner coinvolti, e 13 le sedi espositi-
ve, inserite in piccoli atri lungo
un percorso dedicato. Una giuria,
formata dal Comitato Scientifico
(referenti del Dipartimento Archi-
tettura e Design, il direttore Adria-
no Magliocco, Luca Parodi, Enri-
ca Bistagnino; referenti di Adi Li-
guria, l'architetto Enrico Gollo e la
lighting designer Stefania Toro),
con l'Ordine degli Architetti di Ge-
nova e, per quest'anno, anche da-
gli architetti Gianandrea Barreca
e Alberto Vanin, premierà i vincito-
ri del concorso. I vincitori e i pro-
getti più meritevoli saranno espo-

sti in una mostra all'Adi Design
Museum, nel mese di novembre.
Percorso è in programma nel Cen-
tro storico.

**Outdoor senza Confini: una nuo-
va visione dello spazio esterno**

Nel cuore del Distretto del Design,
Piazza San Lorenzo si trasforma
con Annie, installazione site-spe-
cific di Caarpa architettura e pae-
saggio. L'opera interpreta il tema
"Outdoor senza confini", immagi-
ne ottocentesca di Annie, figlia di
Joseph Paxton, ritratta su una fo-
glia di Victoria Amazonica. Annie
invita a cambiare prospettiva, re-
stituendo al pubblico uno spazio
urbano solitamente occupato da

arredi commerciali. Simbolo
dell'Esposizione Universale del
1851 e musa di Crystal Palace, la la
ninfea gigante rivive come sedu-
ta-sculptura, fluttuante sulla super-
ficie scura della piazza. Dal sagra-
to della basilica, le forme circolari
evocano foglie sospese sull'acqua,
trasformando la pietra in un im-
maginario specchio liquido.

**Mani e Materia - Il Design Incon-
sueto**

L'evento, curato da Miria Uras,
esplorerà la vita segreta degli og-
getti e il legame profondo tra ma-
teria e creazione, raccontando le
storie dietro ogni pezzo realizzato
a mano. Un viaggio che unisce tra-
dizione e innovazione, promuov-
endo il design come autentica for-
ma d'arte. Il Design inconsueto sa-
rà promosso come espressione di
creatività e innovazione, oltre che
di competenza tecnica. Il percors-
o si snoderà tra il Centro Storico
ed il Molo Vecchio.

**Gli eventi fuori dal Distretto del
Design**

Torna Container 02, tredici sceno-
grafie tutte al femminile di interior
design che raccontano visioni intime,
sperimentali e radicali firmate da
21 progettiste. Nel cuore della
Darsena genovese, al porto vec-
chio, Container 02 si presenta come
un gesto collettivo al femmini-
le, che intreccia progetto, paesag-
gio urbano e memoria marittima.
Curata da Simona Finessi, l'instal-
lazione trasforma i container ma-
rittimi in microcosmi narrativi:
spazi di 20 piedi ripensati come
ambienti espressivi, tra libertà
creativa e vincoli fisici. L'iniziat-
va, proposta da Massimiliano Del-
le Sasse e alla sua seconda edizio-
ne, è promossa da DiDe - Distret-
to del Design Genova. Il percorso si
apre davanti al Museo Galata del
Mare e si sviluppa lungo Via Pao-
lo Imperiale, fino alla Facoltà di
Economia, trasformando la Dar-
sena in un museo a cielo aperto
dell'abitare contemporaneo.
L'Inaugurazione mercoledì 21
maggio alle 19. Le progettiste so-

no: Cinzia Anguissola d'Altoè, Il-
laria Cargioli e Barbara Bacigalupo
di Ministudio Architetti; Isabella
Franco, Francesca Longoni e Ni-
cole Ravelli di Lupettatelier; Elisa
Enrietto; Chantal Forzatti e Virgi-
nia Lorello; Clara Bona e Lula Fer-
rari, Clara Bona e Lula Ferrari; Car-
la Palù e Beatrice Villata; Selina
Bertola di Nomade Architettura;
Elena Tomlenova; Liliana Bomfor-
te e Marina Pallerà dello Studio
DalleraBonforte; Laura Delfina Sa-
ri di Reveria Studio; Silvia Porro Ar-
chitects; Francesca Diano e Giu-
liana Picca Garino. I container so-
no stati forniti da One e sono stati
posizionati da Containers Fiden-
za, che sono Main sponsor
dell'evento assieme PSA Italy, Fi-
dra, San Marco, Novacolor e Lei-
ca.

Per la prima volta, la Genova De-
sign Week esce dai confini del cen-
tro storico e, oltre al porto vecchio,
approda a Sestri Ponente, uno dei
quartieri più vitali e identitari del-
la città. Dal 21 al 25 maggio 2025, il
progetto Sestri Ponente Design Ra-
dar dà vita a un paesaggio urbano
trasformato: via Sestri si trasforma
infatti in una mostra a cielo aperto,
un itinerario immersivo di 700 me-
tri dedicato al design, all'architettu-
ra e alla creatività.

Il concept nasce da un'idea di Si-
mona Finessi, genovese di nascita
e fondatrice di Platform Network,
con caarpa architettura e paesag-
gio, realtà emergente genovese
specializzata in paesaggio e terri-
torio.

Il percorso si snoda attraverso una
serie di punti di raccordo rappre-
sentati da boe e ninfee, dove le boe
scandiscono il percorso espositi-
vo e le ninfee definiscono i punti
di sosta.

Progettate dallo Studio Superluna,
le sei boe decagonali sono strutture
leggere ispirate alle boe segnaletiche
marine: ogni boa ospita pan-
nelli espositivi dedicati a 4 studi
creativi, per un totale di 24 studi
genovesi rappresentativi nel cam-
po del design, dell'architettura, del-
la fotografia e della grafica.

Sestri Ponente Design Radar è un
viaggio tra design e comunità, un
progetto che espande il perimetro
della Genova Design Week, ren-
dendolo più inclusivo.

I 24 studi genovesi selezionati so-
no: Aglarchitects, Andrea Bosio Fo-
tografia per l'Architettura, Angela
Gambardella Architetto, Archifax
Architects, Bump Studio, Circolo
A, Condiviso, DLA, Dodi Moss,
DOORI architettura, Open Spazio,
Ergo Design, Formadesign, Giulia
Tubelli Studio, Litian, Llabb Archi-
tettura, Luca Rovero Designer, Mi-
nistudio, Mudi Interior Design,
Nom de Plume, PrincipioAttivo,
Ramp Studio, Studio Caligo, Stu-
dio D. L'inaugurazione oggi alle 15,
in piazza Rosolino Pilo.

**Best Houses Design Selection: ca-
sa monofamiliare tra le eccellen-
ze dell'architettura**

La mostra è una riflessione sull'abi-
tare contemporaneo, attraverso
una selezione di 80 case unifami-
liari: il progetto indaga cosa signi-
fichi oggi progettare e vivere una
casa indipendente. Le abitazioni
selezionate, nate in contesti geo-
grafici e culturali differenti, alcune
sono nuove, altre sono riusi, ma
tutte dialogano con l'ambiente e
con il tempo. L'allestimento è a
cura di Angelo Dadda e il progetto
delle boe espositive è dello Studio
Superluna. Gli 80 studi, inoltre, da-
ranno vita a una due giorni di pre-
sentazioni e dibattiti il 23 e 24 mag-
gio, creando una grande occasione
di confronto e trasformeranno Ge-
nova in un vero laboratorio di idee
e visioni di futuro condivise.
L'evento Best Houses Design Se-
lection avrà luogo nella Sala delle
Grida della Borsa Valori di Genova.

I protagonisti

Idee innovative che creano impresa e fanno cultura

Genova Design Week 2025 propone anche un pro-
gramma di talk, con architetti di sicuro interesse. Oggi
Architerror il lato oscuro dell'architettura. Sala
Quadrivium, Piazza Santa Marta, 2 alle 17.30. Do-
mani aprirà la serie l'architetto Massimo Adiansi,
fondatore di Architerror. @Architerror è nato come
gruppo su Facebook nel 2010, e in seguito si è trasfor-
mato in una pagina Facebook e Instagram che esplora
"il lato oscuro dell'architettura", e ha creato una
community con oltre 200.000 followers. 22 maggio
- Rpbw: architettura come responsabilità condivisa.
Teatro Verdi, Sestri Ponente, alle 20.30: sarà pro-
tagonista il Renzo Piano Building Workshop, con la
partecipazione di Luigi Priano e Renzo Piano Building
Workshop, partner e membro del board, Raffaella
Parodi, associate architect con una solida espe-
rienza internazionale, e Gabriel Fagundes, architet-
to dello studio. I tre architetti condivideranno con il
pubblico la filosofia architettonica e l'approccio quo-
tidiano al progetto di uno degli studi più noti e affer-

mati al mondo, fondato nel 1981. Il 24 maggio Ma-
rio Cucinella: sostenibilità come cultura del proget-
to. Sala delle Grida, Palazzo della Borsa, h. 18.30: Ma-
rio Cucinella, pioniere dell'architettura sostenibile,
fondatore dello studio MCA - Mario Cucinella Archi-
tects e di SOS - School of Sustainability. Autore di pro-
getti che fondono tecnologia, natura e responsabilità
sociale - come la scuola di Guastalla o il prototipo
Teda in terra cruda stampato in 3D -, Cucinella raccon-
terà come il design possa diventare uno strumento
attivo per affrontare le sfide climatiche e sociali del
nostro tempo. Confermata ancora una volta la pre-
senza all'interno della Genova Design Week del Fe-
stival del Tempo con un progetto artistico/letterario
con il tema specifico "La Materia del Desiderio". «L'edi-
zione 2025 della Genova Design Week rappresenta
un appuntamento di straordinaria rilevanza per la
città, un'occasione in cui creatività, impresa, cultura
e innovazione si incontrano nel cuore del nostro cen-
tro storico», commenta il consigliere delegato allo

Sviluppo economico di Regione Liguria Alessio Pia-
na. «Con entusiasmo e orgoglio abbiamo offerto, an-
che quest'anno, il sostegno, come amministrazione
comunale, alla Design Week, una manifestazione
che anno dopo anno ha saputo sempre rinnovarsi e
ampliarsi», dichiara Paola Bordilli, assessore al Co-
mercio, Artigianato, Pro Loco e Tradizioni del Co-
mune di Genova. «La Genova Design Week è un evento
che negli anni ha saputo trasformare il cuore della no-
stra città in un laboratorio di creatività, innovazione
e dialogo - sottolinea Maurizio Caviglia direttore del-
la Camera di Commercio di Genova -. Il suo signifi-
cato va ben oltre la durata dell'evento». «La Genova
Design Week rappresenta sempre di più un model-
lo di sviluppo culturale, economico e urbano che co-
involge l'intera città - aggiunge Alessandro Cavo, pre-
sidente Confcommercio Genova -. È un progetto che
dimostra come il design possa essere motore di ri-
generazione e innovazione, capace di far dialogare
imprese, giovani talenti, cittadini e territorio».

Giorgio Di Gregorio

■ Portare Cia Savona nelle aziende agricole per sviluppare nuove opportunità di crescita e igliorare ancora l'offerta dei servizi di assistenza e consulenza. La Confederazione italiana agricoltori di Savona s'impegna a rafforzare la sinergia operativa con le realtà produttive del territorio e parte con un tour che porterà i vertici dello sindacato a conoscere meglio le imprese della provincia. Nel corso degli incontri il presidente provinciale Sandro Gagliolo, assieme al direttore Gianluigi Nario, raccoglierà le richieste, le problematiche e le prospettive delle diverse filiere agricole. «Sarà un confronto diretto che ha come finalità quella di potenziare la stessa azione sindacale di Cia Savona sui tavoli istituzionali e definire quelle azioni necessarie alla tutela e rilancio del settore. Una iniziativa avvalorata e approvata nel Comitato esecutivo di Cia Savona. - Infatti stiamo affrontando un momento cruciale per la nostra agricoltura, tra difficoltà, cambiamenti ma anche occasioni di sviluppo e crescita - affermano Gagliolo e Nario - Per questo vogliamo portare Cia Savona dentro le aziende agricole. È quanto mai necessario, dal nostro punto di vista, avere un riscontro concreto e fattivo con le imprese e i produttori, conoscere i problemi, gli obiettivi e le aspirazioni di quanti ogni giorno lavorano e operano nel comparto».

Con questa iniziativa Cia Savona vuole alzare l'attenzione e accendere i riflettpro in particolare sulle aziende dirette dai giovani. «Riteniamo essenziale traghettare un ricambio generazionale nel tessuto produttivo del settore agricolo che deve trovare allo stesso tempo il giusto

IDEE PER IL FUTURO RAFFORZARE LA SINERGIA SUL TERRITORIO

I giovani e l'agricoltura, nuove sfide di Cia Savona per aiutare le aziende

Un tour tra campi e serre della provincia per raccogliere in diretta consigli e istanze



La Piana di Albenga tra le più produttive del Nord Italia

equilibrio e connubio con le imprese storicamente più strutturate», spiega ancora il presidente provinciale Cia Savona. «Oggi fare impresa non è facile anche per via di una serie di adempimenti normativi e di carattere burocratico complessi - aggiunge il direttore provinciale Gianluigi Nario - Quindi, ascoltare direttamente la voce degli agricoltori e visitare le aziende della nostra provincia potrà rafforzare la no-

stra azione di rappresentanza sul fronte della messa in sicurezza e tutela del territorio, così come degli interventi nell'ambito naturalistico-faunistico e di tutte le criticità sollevate dai produttori». I giovani, con disponibilità finanziarie limitate, trovano difficoltà nel raccogliere il capitale necessario per avviare un'attività agricola, un settore che richiede investimenti ingenti. Cia Savona quindi vuole far intercettare ai vari

settori ogni possibile opportunità di finanziamento e contribuito a livello regionale nazionale europeo: questo proprio in funzione dei giovani e per concretizzare un vero recupero e valorizzazione delle nostre aree rurali. «L'obiettivo è quello di creare una nuova unità di intenti e finalità operative capaci di ridare slancio alle filiere agricole presenti nelle aree del savonese», conclude il direttore Nario.

NUOVA REALTÀ

A Bordighera inaugurato il mercato di Campagna Amica

■ All'interno dello storico mercato comunale di piazza Garibaldi a Bordighera è nato il nuovo mercato «Campagna Amica» per sostenere al massimo l'agricoltura locale - con le sue eccellenze a chilometro zero - e aiutare i produttori. «L'apertura di questo mercato - spiegano il presidente di Coldiretti Gianluca Boeri e il direttore della stessa associazione di categoria Domenico Pautasso - è un segnale forte per tutto il Ponente: qui si valorizza l'identità agricola del territorio, si difendono le produzioni locali e si costruiscono relazioni vere tra chi coltiva e chi acquista. Non è solo uno spazio commerciale, ma un presidio culturale e sostenibile, che unisce qualità, trasparenza e socialità, offrendo ai cittadini la possibilità di fare una spesa sana, stagionale e sostenibile». Il mercato «Campagna Amica» apre ogni giovedì e sabato, dalle 7.30 alle 13 e proponendo ortaggi freschi e di stagione, agrumi del Ponente, mieli artigianali, conserve tradizionali, prodotti a base di lavanda, olio extravergine d'oliva taggiasco, peperoncini selvatici, formaggi freschi e stagionati. L'offerta sarà arricchita dalla presenza di prodotti d'eccellenza come lo zafferano ligure, il pesto tradizionale e piante grasse ornamentali. «Bordighera ha accolto con entusiasmo questo nuovo spazio - aggiunge Boeri - e siamo certi che diventerà un punto di riferimento per chi vuole mangiare bene, sostenere l'agricoltura locale e riscoprire la propria città attraverso il gusto, l'incontro e la semplicità dei gesti quotidiani».

A SAVONA

Crealmpresa, più impegno per sostenere nuove startup

■ Accompagnare la nascita di nuove imprese: sane e capaci di affrontare il mercato con strumenti adeguati e con al loro fianco una comunità di esperti. E' il lavoro del Network Crealmpresa, la rete, da oggi attiva, che accompagna chi desidera avviare un'attività imprenditoriale. Le novità del progetto saranno illustrate oggi a Savona. La rete è stata creata dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria in collaborazione con le associazioni di categoria del territorio: Confederazione Nazionale dell'Artigianato (C.N.A.) di Savona, Coldiretti Savona, Confagricoltura Liguria, Confartigianato Savona, Confcommercio Imprese per l'Italia Savona, Confcooperative Liguria, C.I.A. - Agricoltori Italiani Savona, Lega Ligure delle Cooperative e Mutue, Unione Industriali della provincia di Savona. «L'iniziativa nasce dalla volontà comune di creare sinergie tra istituzioni e rappresentanze imprenditoriali, per offrire un servizio integrato di orientamento, formazione e consulenza completamente gratuito», è stato sottolineato oggi durante la presentazione in Camera di Commercio.

Cuore operativo del progetto è lo Sportello Nuova Impresa (SNI) della Camera di Commercio che propone un percorso strutturato in tre livelli: orientamento di base (incontri collettivi per comprendere i primi passi verso l'avvio d'impresa, l'importanza del Business Plan e gli aspetti amministrativi e finanziari iniziali); formazione avanzata (approfondimenti tematici su strumenti come il Business Model Canvas).

GIUSEPPE GIORDANELLA È PREOCCUPATO PER LA RECRUDESCENZA DI ALCUNI EPISODI

Fdi lancia l'allarme criminalità a Savona

Il circolo «2 Savona Tricolore» chiede un cambio di rotta della giunta

■ Savona, Fratelli d'Italia lancia l'allarme a Savona: «Criminalità urbana in aumento, la giunta Russo non resti inerte». A chiedere un intervento tempestivo all'Amministrazione di centrosinistra è il circolo «2Savona Tricolore» di Fratelli d'Italia, per voce del suo vicepresidente Giuseppe Giordanella: «Siamo preoccupati per la recrudescenza di alcuni episodi di criminalità urbana che hanno recentemente scosso il capoluogo savonese. Per questa ragione non esitiamo a sollecitare un intervento deciso e concreto da parte dell'Amministrazione. Non possiamo esimerci dal testimo-

niare la nostra preoccupazione e solidarietà a chi li ha subiti - afferma con veemenza Giordanella - E' necessaria una presa di coscienza collettiva sulla serietà della situazione». Il vicepresidente del circolo di Fratelli d'Italia critica apertamente quella che percepisce come una sottovalutazione del problema da parte dell'Amministrazione: «Il prefetto convoca regolarmente il sindaco per monitorare quanto accade a Savona e quindi fare finta di nulla sminuendo la gravità degli eventi cercando di canalizzare l'attenzione altrove (problema cinghiali) risulta una operazione sterile».

Giordanella ribadisce invece l'importanza di un sostegno incondizionato alle forze dell'ordine, ricordando la recente raccolta firme promossa dal partito a loro supporto: «Garantire alle forze dell'ordine il supporto e il sostegno, diventa sempre più una priorità ed è quello che noi abbiamo sempre dimostrato anche recentemente con la raccolta di firme a loro sostegno. Carabinieri, polizia, guardia di finanza e polizia Locale che operano sul nostro territorio con il loro lavoro cercano di garantire la nostra sicurezza, ma troppo spesso sono attaccati e messi in discussione. Questo non va bene, questo non è giusto».

UNA SOLA OFFERTA È ARRIVATA IN COMUNE

La Rai vuole organizzare il Festival di Sanremo

■ Una sola busta è arrivata alla scadenza dei termini per la manifestazione di interesse relativa all'organizzazione e alla trasmissione in chiaro del Festival della Canzone Italiana per le edizioni 2026, 2027 e 2028: la Rai. L'emittente pubblica italiana ha depositato l'unica offerta arrivata al Comune di Sanremo, aprendo ora una fase cruciale per il futuro della kermesse musicale più attesa del paese. La notizia, accolta con soddisfazione dall'amministrazione comunale, segna un



passaggio chiave nel percorso di definizione del partner che curerà le prossime edizioni del Festival. Soddisfatto il sindaco della città dei Fiori, Alessandro Mager: «Questo esito rappresenta un passo avanti significativo. Se le verifiche di congruità e delle procedure giuridiche in corso confermeranno l'esito delle procedure sulla manifestazione del Festival di Sanremo, si aprirà poi la fase di negoziazione prevista dal bando». Le prossime settimane saranno quindi decisive per valutare la solidità della proposta Rai e per avviare il dialogo che definirà i dettagli organizzativi delle future edizioni. L'eventuale proroga per un massimo di due anni, prevista nel bando, aggiunge un ulteriore elemento di potenziale stabilità per la gestione del Festival. La centralità della Rai nel panorama televisivo italiano e la sua storica partnership con l'evento sanremese fanno di questa unica candidatura un esito per molti versi atteso. Ora l'attenzione si sposta sulle verifiche che il Comune di Sanremo dovrà effettuare e sull'imminente fase di negoziazione. Sarà in questa sede che verranno definiti gli aspetti cruciali per garantire il successo e la continuità di un evento che da decenni rappresenta un appuntamento fisso nel calendario culturale e mediatico italiano.

LA NOVITÀ | I commercianti fanno squadra

■ I commercianti di Savona fanno squadra creando tre nuovi centri integrati di via (Civ) per realizzare progetti attraverso una gestione condivisa delle iniziative e delle risorse, attingere a bandi e finanziamenti, attivare progetti di riqualificazione urbana, promozioni e strategie per attrarre residenti e turisti, contribuendo alla crescita del tessuto economico cittadino. Lo annuncia Confcom-

Nascono tre Civ nella città della Torretta

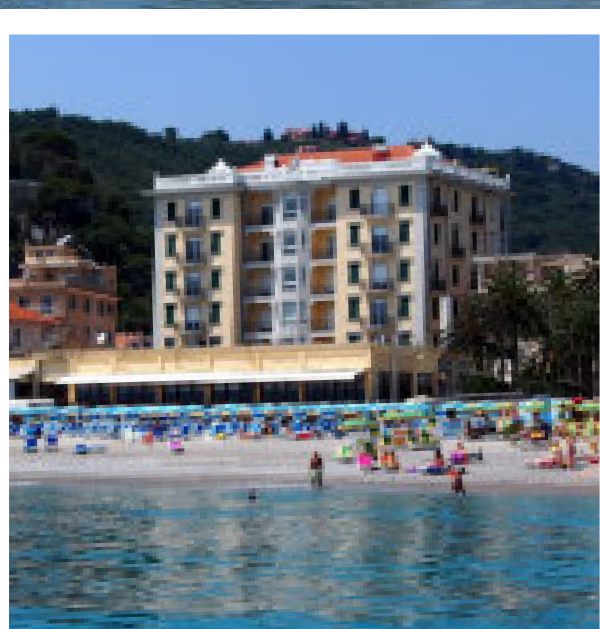
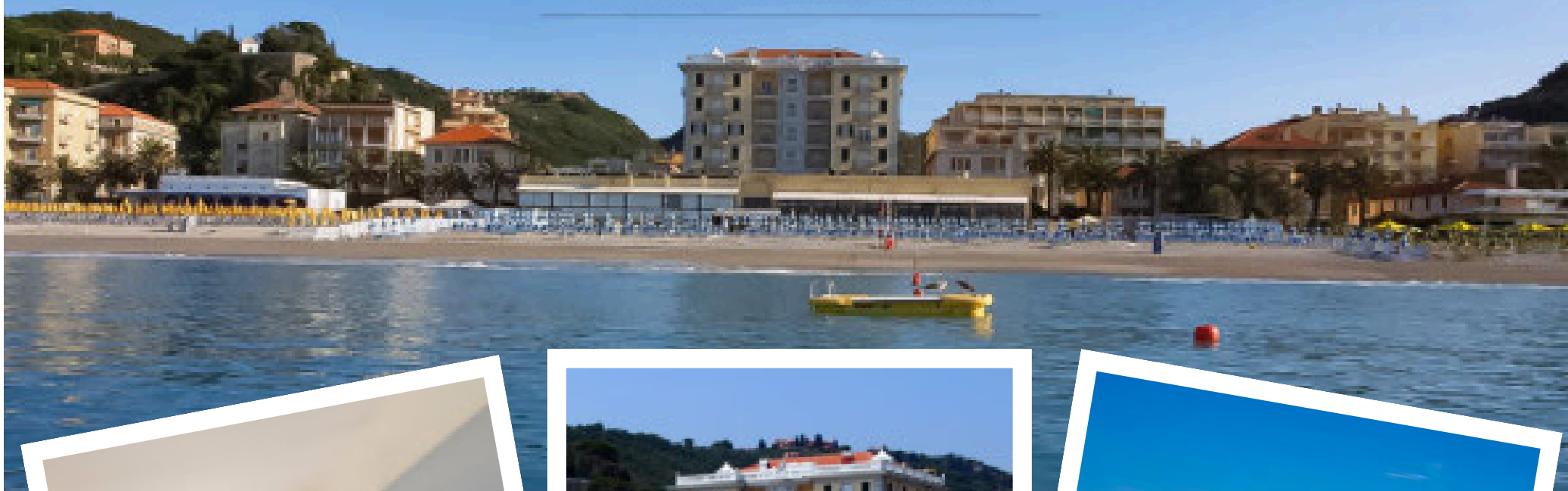
mercio Savona spiegando che le tre nuove realtà costituite nei giorni scorsi nel capoluogo di provincia sono il Civ di via Manzoni, il Civ 'I Verzellinos' di via Verzellino e il Civ 'Corsi e via', che raggruppa i commercianti di via Luigi Corsi, via XX Settembre e via Guidobono. In totale si tratta di oltre 100

commercianti che hanno unite le forze e hanno deciso di affrontare insieme le nuove sfide. «L'obiettivo di Confcommercio Savona è costruire una rete forte e salda anche nel savonese - dichiara il presidente di Confcommercio Savona Enrico Schiappapietra - La rinascita e rivitalizzazione dei Civ è un la-

voro che proseguirà nei prossimi mesi, i Civ sono strumenti che possono essere utili ai commercianti, pensati a livello regionale per essere il giusto contenitore, all'interno del quale far pervenire contributi. I Civ saranno utili anche ai Comuni sul territorio per veicolare risorse.



LIDO RESORT FINALE LIGURE



- Riviera Ligure - Residence fronte mare SPIAGGIA PRIVATA GRATUITA

- Appartamenti monocali e bilocali ampi, climatizzati dotati di tutti i confort
- Spiaggia privata gratuita davanti al Residence con area giochi bimbi
- Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al 7° piano
- Parcheggio auto su prenotazione, noleggio biciclette (citybike) gratuito

Il **Residence Lido Resort** è affacciato direttamente sulla **passeggiata pedonale di Finale Ligure** a pochi metri dalle principali attrazioni e dai negozi.

Il **Bistrot Bar della spiaggia** è aperto dall'alba al tramonto, ideale per colazioni fronte mare o per gustare specialità di mare e di terra della cucina ligure.

Tel. +39 019 93 88013
info@lidofinale.com
www.lidofinale.com

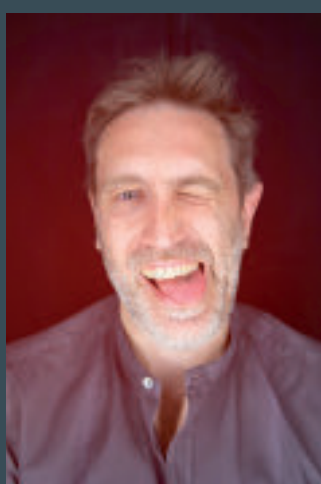


CIN: IT009029A1PLAYZKGW - IT009029B42COQI9NN

Festival Design Talk

brainet.bz

Dalla lettura dissacrante e ironica di Architerror, che interroga la qualità dello spazio urbano quotidiano, fino all'approccio etico e condiviso del Renzo Piano Building Workshop, passando per la visione ambientale e sociale di Mario Cucinella, la rassegna costruisce un mosaico di esperienze che restituiscono la complessità dell'architettura contemporanea.



Massimo
ADIANSI
Architerror

21 maggio 2025
Sala Quadrivium
Piazza Santa Marta 2 - Genova
ore 17:30



Renzo Piano Building Workshop
RPBW Luigi
PRIANO director
con
Raffaella PARODI
Gabriel FAGUNDES

22 maggio 2025
Teatro Verdi
Piazza Alfredo Oriani 7 - Sestri Ponente
ore 20:30



Mario
CUCINELLA

24 maggio 2025
Ex Palazzo della Borsa, Sala delle Grida
Via XX Settembre 44 - Genova
ore 18:30

Design
Festival



didegenova.it



Google Play App



Apple iOS App

GENOVA
DESIGN
WEEK 25

evento promosso e organizzato da:



PLATFORM

con il contributo di



Camera di Commercio
Genova